



Fondazione
Capellino

BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO
FONDAZIONE CAPELLINO
AL 31/12/2025



FONDAZIONE CAPELLINO

Sede Legale Via Santuario 23, 15046 San Salvatore Monferrato (AL)

Iscritta al R.E.A. di Alessandria al n. AL-316572

C.F. 95205020100 - P.IVA 02569000991

Iscritta nel Reg. Persone Giuridiche presso la Prefettura di Alessandria al nr.65/2^

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE E FONDATORE PIER GIOVANNI CAPELLINO

All'Assemblea delle Finalità,

nei primi anni di vita la Fondazione ha affrontato più sfide, così sintetizzabili.

1. Dopo la Costituzione: costruire la propria identità

A valle della sua Costituzione la Fondazione ha dovuto:

- completare ed avviare la sua governance;
- dare una dimensione teorica e concretezza al modello Economico della *Reintegration Economy*;
- definire i propri ambiti di intervento ed avviare progetti per la salvaguardia della biodiversità capaci di generare risultati reali.

2. La transizione 2024/2026: Revisione dello Statuto, completamento degli organi e primi cenni di attivismo con niente giustifica la caccia.

L'esperienza maturata nei primi anni ha portato alla revisione dello Statuto nato nella teoria di uno studio legale. La revisione ha avuto l'obiettivo di rafforzare ed efficientare i principi cardine già presenti nel primo documento, adeguandoli alla realtà operativa della Fondazione e alla complessità della sua duplice finalità.

Con il nuovo Statuto approvato dal Prefetto di Alessandria il 2 gennaio 2025, la Fondazione definisce le sue regole auree, rimodella gli Organi, e indica, in ordine gerarchico crescente, le sue due finalità: il conseguimento della propria indipendenza finanziaria con la gestione del proprio patrimonio e la salvaguardia della biodiversità quale fine ultimo della Fondazione. La pratica di questa duplice finalità genera un modello economico denominato *Reintegration Economy*.

3. L'attivismo diventa europeo con ICE e Bando “*Nature has no Borders*” si concretizzano ulteriori dettami dello statuto.

Con il nuovo Consiglio di Amministrazione di Almo Nature, nominato il 24 giugno, Pier Giovanni, dopo 6 anni di ricerca del giusto profilo, pur restando Presidente, può finalmente lasciare il totalizzante ruolo di Amministratore Delegato e liberarsi dalla gestione diretta dell'azienda così da poter garantire una presenza, fisica ma soprattutto mentale in Fondazione Capellino così da avviare quanto sin qui ancora sopito: vitalizzare l'Assemblea delle Finalità, la gestione del patrimonio della Fondazione altro da Almo Nature, maggior coordinamento degli ambiti, e soprattutto pieno avvio dell'attivismo e della community della RE.

In questi anni, pur nella difficoltà iniziale data dall'inesperienza, abbiamo acquisito consapevolezza della portata del modello della *Reintegration Economy* che si conferma essere un modello propriamente 'economico' in quanto non si china alla decrescita, ma resta nel mondo reale della produzione di ricchezza, tra coloro che devono guadagnare per soddisfare i propri bisogni o le proprie ambizioni ideali piuttosto che vivere di rendita (o ancor peggio di elemosina).

Questa scelta visionaria, che non rinnega il mercato né il capitalismo, nasce da un principio etico, e pratico: non possiamo continuare a trattare la natura come una miniera da svuotare e il profitto solo come un fine in sé, senza introdurre subito un limite pena la probabilità crescente che si concretizzi il rischio massimo cioè quello dell'estinzione. La *Reintegration Economy* non rifiuta il mercato né il capitalismo: ne cambia l'essenza, il profitto. Non più potere finanziario ma potere della responsabilità verso l'emergenza più importante la salvaguardia del capitale naturale che è la biodiversità. È una scelta economica, ma anche sociale e politica. Economica, perché trasforma il profitto in ripristino. Sociale e Politica perché contrasta l'accumulo della ricchezza e della proprietà del capitale nelle mani di pochi rivitalizzando la democrazia.

È coerente: non chiede di cambiare prima di averlo fatto noi. Non predicare, ma praticare. Non convincere, ma dimostrare.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

1. FONDAZIONE CAPELLINO

Fondazione Capellino è un ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità. La fondazione si finanzia con i dividendi maturati da Almo Nature, azienda di alimenti per cani e gatti, interamente di sua proprietà.

Questo modello economico originale prende il nome *Reintegration Economy* e nasce nel 2018 per effetto della donazione irreversibile di Almo Nature alla Fondazione da parte di Lorenzo e Pier Giovanni Capellino.

La Fondazione Capellino è, nel panorama delle fondazioni italiane, una diversità.

È Ente commerciale, soggetto che genera profitto, al contempo senza scopo di lucro finale.

Opera con approccio olistico e non specialistico, agli organi, ciascuno per il proprio mandato, è richiesto di saper gestire e vigilare sul patrimonio ed al contempo saper servire i progetti senza scopo di lucro.

Si finanzia attraverso il lavoro: passando dai Fondatori alla Fondazione Capellino, Almo Nature Benefit SpA (di seguito anche "Almo Nature") - azienda di alimenti per cani e gatti - è entrata in una modalità capitalistica originale dove il profitto ha assunto una diversa connotazione: ex imprenditore ed ex dipendenti sono diventati colleghi di lavoro al servizio di uno scopo, la salvaguardia della biosfera e della biodiversità, finanziato in maniera trasparente dal loro lavoro.

È *'All profits to the planet'*, direttamente attraverso i progetti ed indirettamente attraverso una struttura patrimoniale che, senza rivoluzioni ma con coerenza radicale, si evolve all'interno di una visione, la *Reintegration Economy*, che progressivamente integra sempre più la Natura al centro delle decisioni patrimoniali.

I progetti che realizza la Fondazione, passato il primo apprendimento, non sono vissuti come narrazione ma con la necessità di realizzare un impatto (la sfida più ardua). Attraverso la raccolta dei dati, i progetti che conduce, superano la pur necessaria visione ideologica per approdare alla misurazione scientifico-empirica dell'utilità per lo scopo.

È fatica, per dare vita olistica alla doppia necessità di creazione del profitto e assenza del lucro; a volte è frustrazione dovuta alla non comprensione dei troppi del modello.

Almo Nature opera all'interno del mercato come qualunque azienda, ma qui si ferma la continuità e subentra la discontinuità. Il profitto che genera, dopo aver assicurato la sua continuità aziendale, lo destina attraverso la Fondazione Capellino, che ne ha l'intera proprietà, alla salvaguardia e al ripristino della biodiversità. Una scelta etica, di principio ma anche basata sul rischio che la scienza ci indica essere quello che l'umanità sta correndo trascinando con sé nel baratro tutte le specie viventi superiori, animali e vegetali.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

2. LE FINALITÀ DELLA FONDAZIONE

La Fondazione ha come Finalità:

(a) la salvaguardia della biosfera e della biodiversità, attraverso:

- (i) iniziative e progetti mirati di protezione, conservazione e rinaturalizzazione nonché di riduzione dell'impatto sull'ambiente delle attività umane;
- (ii) iniziative di sensibilizzazione culturale e di attività politica;
- (iii) la promozione e la sperimentazione di nuovi modelli socioeconomici, produttivi, culturali e politici alternativi che realizzino una sintesi tra le necessità degli esseri umani e la salvaguardia della biosfera e della biodiversità;

(b) l'acquisizione dell'autonomia finanziaria e culturale strumentale alla salvaguardia della biosfera e della biodiversità, attraverso:

- (i) la gestione e la valorizzazione delle partecipazioni possedute in società di capitali, mediante l'esercizio dei relativi diritti sociali, assicurando, per quanto di competenza, che la gestione sia conforme ai valori della Fondazione;
- (ii) operazioni volte a incrementare il proprio patrimonio nel tempo: a tal fine, può costituire, acquisire, partecipare a società di capitali;
- (iii) la partecipazione a fondazioni, associazioni, altri enti o organismi conformi ai valori della Fondazione.

Il perseguimento delle Finalità qualifica la Fondazione come ente commerciale senza scopo di lucro, un modello socioeconomico innovativo che prende il nome di *Reintegration Economy*.

Di seguito, nel paragrafo 3, viene presentata la rendicontazione dell'attività svolta dalla Fondazione per ciascuna delle due finalità: la salvaguardia della biosfera e della biodiversità e l'acquisizione dell'autonomia finanziaria e culturale strumentale alla salvaguardia della biosfera e della biodiversità stessa.

3. LA RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

3.1 La salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Il nostro sistema economico e il nostro pianeta oggi sono in conflitto o, per essere più precisi, la nostra economia è in conflitto con molte forme di vita sulla Terra, compresa la stessa vita umana. Da un lato, ciò di cui il clima ha bisogno è una limitazione del nostro modo di utilizzare le risorse; dall'altro, il nostro modello economico richiede, per evitare il collasso, una continua espansione senza vincoli. Solo uno di questi due insiemi di regole può essere cambiato, e non è quello delle leggi di natura.

Ci troviamo così di fronte a una dura scelta: permettere che lo sconvolgimento del clima trasformi ogni aspetto del nostro mondo oppure cambiare quasi ogni aspetto della nostra economia per scongiurare questa sorte. Occorre però essere molto chiari: avendo sprecato decenni a negare il problema, oggi non abbiamo più a disposizione opzioni gradualistiche, sfumate. Proteggendo la natura e limitando l'impatto umano, possiamo creare le condizioni per raggiungere giustizia e benessere sia per le persone, sia per le altre specie. Se non riusciamo a farlo, accettiamo invece un mondo caotico e impoverito che sarà pericoloso per tutti noi.

Fondazione Capellino individua, con l'ausilio di istituti scientifici nazionali e internazionali e di esperti, progetti volti alla salvaguardia della biodiversità. I nostri ambiti di intervento sono:

- **Restoring Biodiversity:** *progetti per contrastare la frammentazione degli habitat naturali, attraverso la creazione di corridoi di biodiversità.*
- **Climate Change:** *progetti di contenimento del cambiamento climatico.*
- **Biodiverse Agriculture:** *la ricerca di modelli in grado di integrare produzione agricola e biodiversità.*

La Fondazione Capellino opera su ciascuno di questi ambiti sia attraverso progetti gestiti direttamente, sia attraverso progetti la cui direzione è affidata a soggetti terzi.

A questi tre ambiti si affiancano attività di ricerca e sensibilizzazione volte a determinare gli impatti delle attività umane sulla biodiversità e a definire un metro universale per la loro misurazione. La Fondazione è inoltre impegnata nel recupero degli edifici storici del complesso denominato Villa Fortuna, a San Salvatore Monferrato (AL), che sarà destinato alla futura sede della Fondazione.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

RESTORING BIODIVERSITY

L'obiettivo è quello di fermare il consumo diretto, il degrado e la frammentazione degli habitat e di collegarli attraverso corridoi ecologici.

La dimensione degli habitat naturali e la loro trasformazione in riserve integrali di biodiversità è un fattore fondamentale per il loro mantenimento, equilibrio e armonia. Più un habitat è biodiverso più è in grado di far fronte ai cambiamenti climatici. Più è esteso, più è vitale. La frammentazione degli habitat naturali, indotta dal modello economico standard e dai nostri stili di vita, può essere rimediata creando dei corridoi di biodiversità che connettano tra loro le aree protette e da proteggere: i progetti che la Fondazione gestisce insieme ai partner hanno come obiettivo la realizzazione di tali corridoi e il ripristino di habitat danneggiati dall'uomo.

PROGETTO DI TERZI SOSTENUTO FINANZIARIAMENTE

Yellowstone to Yukon Conservation Initiative – Y2Y

A partire da gennaio 2025, la Fondazione Capellino sostiene, trasversalmente nelle sue varie attività, un ambizioso progetto di conservazione: la creazione di un corridoio di biodiversità che si estende tra gli Stati Uniti e il Canada. In collaborazione con un'organizzazione no-profit statunitense e un ente di beneficenza canadese, abbiamo completato una prima valutazione. Successivamente, a ottobre 2025, sarà poi organizzato un sopralluogo tecnico per rifocalizzare il sostegno su precise azioni che verranno selezionate e che dureranno un triennio.

L'obiettivo del progetto *Yellowstone to Yukon* (Y2Y) è connettere e proteggere un territorio di 3.400 km tra il Parco Nazionale di Yellowstone negli Stati Uniti e il Territorio dello Yukon in Canada. Y2Y si impegna nella conservazione su larga scala, ripristinando la connettività dell'habitat lungo le Montagne Rocciose, dall'ecosistema del *Greater Yellowstone* al Territorio dello Yukon. Attraverso un sistema di corridoi per la fauna selvatica, si collegano e si creano riserve protette centrali con zone cuscinetto per proteggere ulteriormente il sistema dagli impatti dello sviluppo industriale e urbano.

Questo lavoro rappresenta una collaborazione tra gruppi di conservazione, agenzie governative, governi indigeni, proprietari terrieri ed esperti di fauna selvatica.

Project Leader: Y2Y (*Yellowstone to Yukon Conservation Initiative*)

Nostro Contributo: Fino al 31.12.25 pari A 240.000 €

Durata: Rinnovato fino al 31.12.2027 con impegno di ulteriori 488.000 €

PROGETTO DIRETTAMENTE CONDOTTO DALLA FONDAZIONE CAPELLINO

Danube Biodiversity Corridor in Bavaria

Scopo: La creazione di un corridoio di biodiversità, un sistema di connessione ecologica fra tre aree naturali lungo 40 km di un affluente del Danubio, il Große Laber, la regolamentazione restrittiva di attività agricole e turistiche intensive nell'attuazione di misure orientate alla conservazione della biodiversità, la protezione di specie minacciate, la creazione di zone umide e la conservazione di corpi idrici e brughiere con attività concrete.

Altri partecipanti: Deutscher Verband für Landschaftspflege (DVL)

Investimento al 31.12.2025: € 214.309

Durata: 2023–2027 con impegno di ulteriori 903.000 € (nel corso del 2025 si è concordata un'estensione progettuale di 50 km. che verrà finanziata a partire dal 2026)

PROGETTO DI TERZI A CUI LA FONDAZIONE CAPELLINO PARTECIPA ATTIVAMENTE

Kilombero Elephant Corridor

Scopo: La realizzazione di un corridoio ecologico in Tanzania per permettere agli elefanti di muoversi tra le aree protette dei monti Udzungwa, primo ad essere ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente.

Project Leader: *Southern Tanzania Elephant Program-STEP*

Nostro Contributo al 31.12.2025: € 180.920 **Durata:** 2024-2025, rinnovato al 2026 con impegno di ulteriori 206.000 €

PROGETTO DI TERZI SOSTENUTO FINANZIARIAMENTE

Progetto Emys

Scopo: L'allevamento e la gestione di esemplari riproduttori, il monitoraggio delle deposizioni, l'incubazione delle uova, la stabulazione delle piccole testuggini e la gestione della *nursery*, per arrivare al rilascio in natura degli animali, dove la specie è in grave difficoltà, e al monitoraggio.

Project Leader: Centro Emys Piemonte – Eleade soc. coop. a r.l.

Nostro Contributo al 31.12.2025: € 44.000,00

Durata: 2024-2027 con impegno di ulteriori 44.000 €

Nostro Contributo: ca. 3.000 pasti/anno in crocchette Almo Nature per i cani antiveleno.

Durata: 2025-2027

PROGETTO IN FASE DI ISTRUTTORIA

Corridoio ecologico Parco Nazionale della Val Grande

Scopo: Il progetto mira a rafforzare il corridoio ecologico tra il Parco Nazionale della Val Grande e la Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa, consolidando la connettività tra aree protette e recuperando habitat degradati tramite interventi di riqualificazione ecologica e soluzioni nature-based in cinque aree di intervento:

Monte Turrioni – Recupero degli habitat prativi e pascolivi, con contenimento della ricolonizzazione arborea, piantumazione di specie autoctone, creazione di piccoli punti d'acqua e miglioramento della fruizione sostenibile. Caprezzo – Riqualificazione di un'area aperta a valore ecologico, attraverso rimozione di specie invasive, ripristino del prato, creazione di microhabitat, ricostruzione di muri a secco e messa a dimora di varietà autoctone.

Reticolo idrografico – Ripristino della continuità ecologica lungo rii e torrenti, con rimozione degli ostacoli al movimento di anfibi e piccoli vertebrati, interventi sulle sponde e ricostituzione della vegetazione riparia autoctona. Ramello – Recupero della zona dei mulini e del Rio dei Prati, con eliminazione delle specie alloctone, diradamento selettivo del bosco degradato e bonifica ambientale manuale. Laghetto di San Martino – Rinaturalizzazione dell'area umida, con rimozione di specie vegetali e ittiche alloctone, impianto di siepi autoctone e ricostruzione di microambienti favorevoli ad anfibi e odonati.

Project Leader: *Comune di Caprezzo*

Nostro Contributo: € 50.000 (a completamento progetto con risorse FESR e proprie dei Comuni dell'area per € 468.344)

Durata: 2 anni

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

PROGETTO IN FASE DI ISTRUTTORIA

Riserva Naturale del Mugello

Scopo: Il progetto mira a stabilire un nuovo modello di conservazione della biodiversità nell'Alto Mugello, attraverso un percorso progressivo di protezione dell'area. L'accordo prevede una gestione significativamente più conservativa di circa 6.200 ettari di territorio demaniale, con l'obiettivo di trasformarli in un Parco naturale di elevato rango protettivo: dalla creazione di una riserva integrale della biodiversità nel nucleo più integro di 350 ettari, alla definizione di una riserva naturale orientata sull'intero perimetro della zona Natura 2000 Giogo-Colla di Casaglia, di circa 6200 ettari fino alla possibile candidatura dell'Alto Mugello come area MAB UNESCO. Fondazione Capellino partecipa finanziando il monitoraggio ambientale e lo studio dell'impatto dei cambiamenti climatici sull'area.

Project Leader: *Unione Montana Comuni del Mugello*

Nostro Contributo: 182.500 €

Durata: 2026-2028

Progetti conclusi nell'esercizio

PROGETTO DIRETTAMENTE CONDOTTO DALLA FONDAZIONE CAPELLINO

EU Biodiversity Corridors

Scopo: La stesura di uno studio scientifico su vasta scala, partendo dalle direttive europee, per individuare i principali corridoi ecologici su cui è possibile intervenire per migliorare la connettività dei paesaggi frammentati o degradati e rafforzare la biodiversità. Intendiamo dunque disegnare una mappa europea delle soluzioni prioritarie di collegamento (assi principali di una rete transeuropea di biodiversità) tra le aree protette esistenti in Europa, di cui la rete Natura 2000 costituisce la spina dorsale.

Altri partecipanti: EURAC & Wageningen University Research

Investimento al 31.12.2025: € 175.328,00 – FASE DI RENDICONTAZIONE

Durata: 2023-2025 (Concluso)

CLIMATE CHANGE

L'obiettivo di questa area di intervento è quello di affrontare e mitigare gli effetti del riscaldamento globale in corso, con azioni svolte sia in aree naturali che in città.

Il cambiamento climatico colpisce le città, così come l'agricoltura e le aree naturali. A oggi non siamo in grado di prevederne esattamente l'impatto e le trasformazioni che genererà, ma secondo la comunità scientifica avranno un forte impatto per qualche miliardo di esseri umani e per tutte le specie viventi e loro habitat. È necessario agire subito.

PROGETTO DIRETTAMENTE CONDOTTO DALLA FONDAZIONE CAPELLINO

Progetto Firenze – Cambiamento Climatico e Biodiversità: *modelli di studio e linee di indirizzo*

Scopo: Lo sviluppo di un progetto sperimentale che prevede la realizzazione di un modello di riferimento a livello nazionale e internazionale per lo studio e la sperimentazione di interventi di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nelle aree urbane, in particolare favorendo il ritorno della biodiversità in città. Dieci aree della città da trasformare e studiare, per vedere gli impatti del cambiamento sulle isole di calore, sulla qualità dell'aria, la biodiversità, la CO2.

4,5€ milioni, messi a disposizione del progetto dalla Fondazione Capellino per il periodo 2023 – 2032 per un progetto unico a livello internazionale, in cui Firenze diventerà un laboratorio a cielo aperto per studiare le soluzioni migliori per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Altri partecipanti: Comune di Firenze – CNR – UNIFI – Studio Bellesi Giuntoli –

Investimento al 31.12.2025: 800.000 € con impegno di ulteriori 3.700.000 €

Durata: 2023-2032

- 2023-2027: Studio, implementazione e monitoraggio scientifico

- 2028-2032: Monitoraggio scientifico

PROGETTO DI TERZI SOSTENUTO FINANZIARIAMENTE

Climate Change a Barcellona

Scopo: Il progetto, in collaborazione con la città di Barcellona, consentirà di testare scientificamente l'impiego di specie arboree esotiche in diverse aree urbane, in una prospettiva multivariabile, da paragonare con quanto la Fondazione Capellino sta sperimentando a Firenze sul progetto "*Florence: Climate Change & Biodiversity*". Gli istituti di ricerca pubblici locali coinvolti (rispettivamente CNR e CREAM) lavoreranno insieme per garantire la robustezza delle evidenze quantitative e qualitative. In questo contesto, nell'importante città di Barcellona già molto attenta all'adozione di soluzioni che favoriscano la biodiversità in città, si intende estendere il progetto fiorentino affrontando il tema della sperimentazione di *nature based solutions* dal punto di vista del contesto urbano che è diventato estremamente siccitoso e richiede un urgente intervento con l'impiego di specie esotiche selezionate, più resilienti alle condizioni estreme che si stanno vivendo.

Project Leader: Ajuntament de Barcelona – Parcs y Jardins // CREAM – Centro de Investigación Ecológica y Aplicaciones Forestales

Nostro Contributo al 31.12.2025 € 28.962 con impegno per ulteriori 182.000

Durata: 2025-2028

PROGETTO DI TERZI A CUI LA FONDAZIONE CAPELLINO PARTECIPA ATTIVAMENTE

EduNate Cities / Erasmus +

Scopo: il progetto coinvolge 3 Stati / 3 regioni / 3 città in Europa, *Vestland (Bergen) in Norvegia, Toscana (Firenze) in Italia, Reno-Neckar (Mannheim) in Germania*, e mira a scambiare idee sull'integrazione delle opzioni di rinaturalizzazione urbana e periurbana con programmi educativi. Pur essendo un piccolo progetto, questo scambio internazionale rafforza la posizione delle organizzazioni coinvolte nei rispettivi contesti locali, permettendo di trasferire e adattare competenze e modelli innovativi alle diverse regioni. Le città contribuiscono significativamente

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

ai cambiamenti climatici e ne sono fortemente colpite. Una pianificazione urbana sostenibile e infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici possono mitigare gli impatti. Il consorzio esplora soluzioni semplici e sostenibili per preparare le città alle sfide climatiche. Utilizzando modelli come gli orti urbani e il metodo *Tiny Forest*, il progetto identifica opportunità di rinaturazione e progetti *green* sia per la biodiversità sia per il *climate change*, integrando approcci educativi, e li adatta ai contesti *in situ*. Le conclusioni e le esperienze saranno ottimizzate per le strategie locali, arricchite da analisi scientifiche, politiche ed educative. L'obiettivo a lungo termine è promuovere una trasformazione sostenibile con il coinvolgimento della società civile, con grande potenziale di sviluppo, capace di generare ulteriori risultati durante la sua realizzazione.

Project Leader: Fondazione Capellino (contenuto scientifico), Starkmacher e.V. (approccio educativo), *County Governor di Vestland* in Norvegia (missione politica)

Nostro Contributo: Finanziato da Bando Europeo

Durata: 2025-2026

BIODIVERSE AGRICULTURE

Quest'area di intervento è dedicata a quella che chiamiamo agricoltura biodivera, una forma di agricoltura rigenerativa che si concentra sul conseguimento della massima biodiversità possibile all'interno di un sistema agricolo.

Il modello di agricoltura intensiva che considera il campo un foglio bianco su cui intervenire con i concimi e i fitofarmaci funzionali all'agroindustria, ha progressivamente azzerato la fertilità del suolo, aumentato l'inquinamento dell'acqua e dell'aria ed estinto, dove praticato, la biodiversità. Per rimediare, è indispensabile che l'agricoltura riconquisti il suo ruolo di produrre cibo sano e di qualità rispettando il massimo di biodiversità. Non esistono formule già pronte, uno dei filoni di ricerca è rappresentato dall'agricoltura rigenerativa.

PROGETTI DIRETTAMENTE CONDOTTI DALLA FONDAZIONE CAPELLINO

Regenerating Villa Fortuna

Scopo: Grazie ai ricavi di Almo Nature, Fondazione Capellino, tramite la sua azienda agricola RVF, sperimenta pratiche di una Agricoltura Biodivera, che consiste nel ripristino della biodiversità e incremento della fertilità dei suoli simultaneamente ad una produzione di cibo per umani. Attraverso la raccolta dati per una misurazione scientifica e sistematica degli effetti ottenuti si potranno definire le pratiche realmente efficaci che potranno essere replicate, adattate e validate ulteriormente in altri contesti e in altri ambienti. Lo scopo primario è organizzare una produzione sostenibile di alimenti che superi il modello agricolo attuale, che lavora in modo verticale utilizzando ancora elevate quantità di fitofarmaci per poter garantire una produzione adeguata. Il modello di agricoltura intensiva che considera il campo un foglio bianco, su cui intervenire con i concimi e i fitofarmaci funzionali all'agroindustria, ha progressivamente azzerato la fertilità del suolo, aumentato l'inquinamento dell'acqua e dell'aria ed estinto, dove praticato, la biodiversità.

Altri partecipanti: RVF Società Agricola Sperimentale S.r.l.

Nostro investimento: in corso di definizione (dal 2019 circa 400.000€ /anno)

Durata: Dal 2019, a tempo indeterminato

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

IMPACT OF HUMAN ACTIVITIES ON BIODIVERSITY

La Fondazione Capellino si impegna a definire metriche universali per misurare gli impatti e le dipendenze delle attività umane dalla biodiversità.

Tutte le attività umane hanno un impatto e al contempo dipendono dalla biodiversità. Negli ultimi 50 anni il modello economico estrattivo, unitamente alla crescita della popolazione, hanno alterato profondamente i cicli vitali fondamentali per il funzionamento globale degli ecosistemi. Occorre definire metriche universali di misurazione degli impatti e delle dipendenze dell'uomo dalla biodiversità per trasformare gli attuali modelli di impresa nonché i comportamenti individuali.

PROGETTI DIRETTAMENTE CONDOTTI DALLA FONDAZIONE CAPELLINO

Modelli di misurazione dell'impatto delle attività umane sulla biodiversità

Scopo: Definire un modello oggettivo di misura dell'impatto e delle dipendenze delle attività d'impresa sulla biodiversità.

Altri partecipanti: Scuola Superiore Sant'Anna nell'ambito del National Biodiversity Future Center

Nostro investimento: Almo Nature sarà il primo caso pilota per la sperimentazione del modello

Durata: 2023-2025

PROGETTO DI TERZI A CUI LA FONDAZIONE CAPELLINO PARTECIPA ATTIVAMENTE

Environmental attitudes

Scopo: Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di individuare le caratteristiche di una mentalità (mindset) pro ambiente e i conseguenti comportamenti messi in atto dalle persone (ad es. nell'ambito dei trasporti, delle scelte alimentari e in generale dei consumi), classificarli in funzione della rilevanza dei loro singoli impatti e infine trovare i metodi più adatti per produrre cambiamenti nel mindset, al fine di porre la salvaguardia della biodiversità e la lotta al cambiamento climatico al centro delle scelte individuali (ecologia della mente).

Altri partecipanti: IMT Alti Studi Lucca

Nostro investimento: € 50.000,00

Durata: 2024-2025

PROGETTO DI TERZI A CUI LA FONDAZIONE CAPELLINO PARTECIPA ATTIVAMENTE

Scuola di Politiche Europee

Scopo: La Fondazione Capellino finanzia un totale di 10 borse di studio per giovani amministratori locali under 35, offrendo loro la possibilità di partecipare alla Scuola di Politiche europee per il governo del territorio. La scuola sarà tenuta da Akadémeia, un'associazione senza scopo di lucro dedicata alla formazione di una nuova generazione di amministratori, fondata sui valori europei e in grado affrontare le sfide del nuovo millennio come i cambiamenti climatici, il consumo di suolo e la perdita di biodiversità. Il Comitato Scientifico è composto da figure di rilievo a livello europeo.

Nostro Contributo: € 30.000,00

Durata: 2025

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

PROGETTO DI TERZI A CUI LA FONDAZIONE CAPELLINO PARTECIPA ATTIVAMENTE

Scuola di attivismo "Valanga Academy"

Scopo: Valanga Academy è la prima scuola di attivismo strategico. Realizzata da RISE UP community in collaborazione con Fondazione Capellino e Compagnia di San Paolo, il percorso è destinato a produrre formazione altamente specializzata sulle strategie di attivismo con lo scopo di rafforzare la *capacity* di attivisti politici, staff di NGO, di movimenti e/o di aziende green impegnate nella lotta contro il cambiamento climatico per massimizzare il loro impatto politico e ottenere un cambiamento sistemico.

Nostro Contributo: € 29.000,00

Durata: 2023-2025

RESTORATION OF HISTORICAL BUILDINGS OF VILLA FORTUNA

L'obiettivo del progetto è il Restauro di Villa Fortuna e di Casa Fortuna a San Salvatore Monferrato (IT) – futura sede legale della Fondazione Capellino e della Scuola Internazionale di Agricoltura Biodiversa – e delle cascine agricole che ospiteranno le lavorazioni relative alle piante officinali e alla frutta coltivata nell'area produttiva dei terreni di proprietà (8 ha agricoli e 14 ha a bosco).

PROGETTI DIRETTAMENTE CONDOTTI DALLA FONDAZIONE CAPELLINO

Ristrutturazione degli edifici storici di Villa Fortuna

Scopo: Restauro di Villa Fortuna e della Casa (sede della Fondazione e della Scuola di Biodiversità) e ristrutturazione delle cascine agricole (in uso all'azienda agricola).

Altri partecipanti: Green Think Stp – CoGeFa SpA

Nostro investimento: in corso di definizione

Durata: 2023-2027

3.2 L'acquisizione dell'autonomia finanziaria e culturale strumentale alla salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Il Fondo di Dotazione della Fondazione è rappresentato principalmente dalla partecipazione totalitaria in Almo Nature, unitamente ai beni immobili del complesso di Villa Fortuna e alla quota dei relativi frutti annualmente destinata al Fondo, che assicura alla Fondazione l'indipendenza patrimoniale necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Si segnala altresì che, come illustrato in Nota Integrativa nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, nel marzo 2025 i Fondatori hanno donato alla Fondazione la nuda proprietà del 100% delle quote di GFC S.r.l., dotandola così di un ulteriore asset destinato a rafforzarne l'indipendenza finanziaria a servizio della salvaguardia della Biodiversità. Pur riservando a sé l'usufrutto e i diritti di

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

governance, i Fondatori hanno assunto impegno statutario di gestire pro tempore la società in armonia con le Finalità e lo Statuto della Fondazione Capellino.

A partire da luglio 2026

, con la nomina di un nuovo Amministratore Delegato in Almo Nature che libera tempo e spazio mentale, Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione avvierà una nuova fase di indirizzo e gestione non solo dei progetti per la biodiversità, ma anche del Fondo di Dotazione.

Quanto all'andamento della propria partecipata Almo Nature, oltre a quanto riportato nel presente bilancio, per un'analisi approfondita si rimanda al bilancio sub consolidato del Gruppo Almo Nature, redatto volontariamente da Almo Nature Benefit SpA e regolarmente depositato al Registro delle Imprese.

Almo Nature è una Marca. Non è né produttore né distributore: è parte di un modello economico denominato *Reintegration Economy*, ideato da Pier Giovanni Capellino e condotto dalla Fondazione Capellino. Almo Nature opera come qualunque azienda salvo radicalmente distinguersi nel fine ultimo: il profitto. Dopo aver assicurato la continuità aziendale, l'utile viene destinato, attraverso la Fondazione Capellino, che detiene l'intera proprietà della società, alla salvaguardia e al ripristino della biodiversità.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un fatturato consolidato di oltre 132 milioni di euro (+6,4% rispetto all'anno precedente) e un EBITDA del 19,1%, in crescita di oltre 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, con uno scarto dell'1% sul fatturato e dello 0,2% sul margine rispetto al budget preventivo, a conferma dell'affidabilità delle previsioni aziendali. Il consuntivo a maggio 2026 evidenzia una crescita del fatturato superiore al 12% rispetto all'anno precedente, trend confermato, per quanto determinabile, dalla prima metà di giugno; anche la marginalità presenta risultati preliminari positivi. Non devono essere sottovalutati tuttavia i potenziali impatti sui prezzi dei trasporti e delle materie prime degli scenari geopolitici mondiali, che possono impattare sulla seconda metà dell'esercizio 2026. Resta immutato in ogni caso lo scenario di posizionamento dell'EBITDA al livello target atteso di minimo 19%.

4. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA FONDAZIONE

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile di Euro 3.690.685 dopo aver contabilizzato ammortamenti per Euro 12.003. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 viene accompagnato dalla presentazione all'Assemblea delle Finalità del bilancio consolidato del Gruppo Fondazione Capellino (o il "Gruppo") corredato della presente relazione sulla gestione, al fine di fornire una più compiuta rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del modello che Fondazione e Impresa Almo Nature realizzano insieme e denominato

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Reintegration Economy. L'esercizio consolidato 2025 si è chiuso con un utile di Gruppo di Euro 10.980.939 al netto delle imposte di competenza di Euro 5.087.382 dopo aver contabilizzato ammortamenti su beni materiali ed immateriali per Euro 6.201.449.

5.1 Il perimetro di consolidamento

Le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono:

Almo Nature Benefit SpA - controllata al 100%
Almo Nature Deutschland GmbH - controllata indiretta al 100%
Almo Nature Swiss GmbH - controllata indiretta al 100%
Almo Nature Canada Inc - controllata indiretta al 100%
Almo Nature UK Ltd - controllata indiretta al 100%
Almo Nature France Sarl - controllata indiretta all'100%
Almo Nature Netherlands BV - controllata indiretta al 100%
Almo Nature USA Inc - controllata indiretta al 100%
Almo Nature Espana S.L. - controllata indiretta al 100%
Sustainable Kitchen S.r.l. - controllata indiretta al 65%
RVF Società Agricola Sperimentale Srl - controllata al 100%

La società detiene a partire dal marzo 2025 inoltre la nuda proprietà di GFC Srl, società già destinata dai Fondatori a divenire parte del Patrimonio della Fondazione, ma non ancora consolidata non ricorrendone i presupposti del controllo ai sensi di legge.

Si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio, nei commenti alle immobilizzazioni finanziarie, con riferimento all'andamento delle società controllate.

5.2 Analisi dell'andamento reddituale della Fondazione

Per una migliore comprensione dell'andamento economico della Fondazione di seguito si riportano le macro voci del conto economico riclassificato a valore aggiunto con riferimento ai dati del bilancio d'esercizio; in ragione dell'attività di holding della Fondazione i dividendi ricevuti dalla società partecipata sono stati inclusi nei ricavi gestione, piuttosto che evidenziati nella gestione finanziaria sotto al reddito operativo.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Indici economici e patrimoniali

importi in euro	2.025	%	2024	%
Dividendi da partecipate	5.616.000		5.616.000	
Ricavi netti di vendita	804.222		1.095.107	
+ ricavi complementari tipici	21.263		21.238	
Altri ricavi netti	825.485		1.116.345	
TOTALE RICAVI DI GESTIONE	6.441.485	100,00%	6.732.345	100,00%
-Costo delle merci consumate	376.687	5,85%	311.158	4,62%
-costo dei servizi consumati	3.056.625	47,45%	1.510.619	22,44%
-altri costi di gestione	19.274	0,30%	20.285	0,30%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	2.988.900	46,40%	4.890.283	72,64%
-costi per il personale	514.128	7,98%	511.564	7,60%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.474.772	38,42%	4.378.719	65,04%
-ammortamenti	12.003	0,19%	12.198	0,18%
-altri accantonamenti	-	0,00%	-	0,00%
REDDITO OPERATIVO	2.462.769	38,23%	4.366.521	64,86%
REDDITO DELLA GESTIONE CORRENTE	2.462.769	38,23%	4.366.521	64,86%
+/- risultato della gestione finanziaria	859.586	13,34%	719.298	10,68%
REDDITO PRIMA delle IMPOSTE	3.322.355	51,58%	5.085.819	75,54%
- Imposte	368.330	5,72%	48.645	0,72%
REDDITO NETTO DELL'ESERCIZIO	3.690.685	57,30%	5.134.464	76,27%

5.3 Commento e analisi dell'andamento finanziario della Fondazione

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato in base a criteri finanziari:

importi in euro	2025	2024		2025	2024
Attivo immobilizzato	161.421.564	135.309.691	Patrimonio netto	186.439.278	145.949.873
Liquidità immediate e differita	26.844.307	11.564.828	Passività correnti e consolidate	1.826.593	1.100.849
TOTALE	188.265.871	147.050.721	TOTALE	188.265.871	147.050.721

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

La lettura dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia ampiamente la solidità patrimoniale della Fondazione, rendendo superflua l'esposizione di ulteriori indici patrimoniali e finanziari.

Posizione finanziaria netta: (disponibilità liquide - debiti finanziari a breve termine)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 risulta in attivo per Euro 21.999.958 contro Euro 8.343.444 dell'anno precedente, con una variazione dovuta allo smobilizzo alla scadenza dei titoli iscritti nell'attivo immobilizzato.

Nella Nota Integrativa viene riportato il rendiconto finanziario dell'esercizio 2025, che evidenzia in dettaglio i movimenti dei flussi di liquidità e le dinamiche che hanno portato al saldo delle Disponibilità Liquide di fine periodo.

5.4 Analisi dell'andamento reddituale e dello sviluppo della produzione del Gruppo

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo di seguito si riportano le macro voci del conto economico riclassificato a valore aggiunto.

	2025	%	2024	%
Ricavi netti di vendita	131.662.918	99,83%	123.934.284	99,95%
+ ricavi complementari tipici	223.032	0,17%	61.868	0,05%
Valore della produzione	131.885.950	100,00%	123.996.152	100,00%
-Costo delle merci consumate	69.054.763	52,36%	68.238.851	55,03%
-costo dei servizi consumati	34.957.903	26,51%	34.587.470	27,89%
-altri costi di gestione	437.591	0,33%	188.498	0,15%
Valore aggiunto caratteristico	27.435.693	20,80%	20.981.333	16,92%
-costi per il personale	4.817.469	3,65%	4.768.842	3,85%
Margine operativo lordo	22.618.224	17,15%	16.212.491	13,07%
-ammortamenti	6.201.449	4,70%	6.235.122	5,03%
-altri accantonamenti	170.871	0,13%	83.880	0,07%
Reddito operativo	16.245.905	12,32%	9.893.489	7,98%
+/- risultato della gestione finanziaria	- 184.566	-0,14%	592.072	0,48%
+/- risultato della gestione atipica		0,00%		0,00%
Reddito della gestione corrente	16.061.339	12,18%	10.485.561	8,46%
- Imposte	- 5.087.382	-3,86%	- 3.291.898	-2,65%
Reddito netto complessivo	10.973.957	8,32%	7.193.663	5,80%
Reddito di competenza di terzi	- 6.985	-0,01%	1.552	0,00%
Reddito netto di competenza del Gruppo	10.980.942	8,33%	7.195.216	5,80%

5.5 Commento e analisi dell'andamento finanziario del Gruppo

	2025	2024		2025	2024
Attivo immobilizzato	125.209.886	104.375.326	Patrimonio Netto	197.960.552	149.985.575
Rimanenze di magazzino	26.454.013	22.541.077	Passività consolidate	15.871.045	16.817.855
Liquidità immediata e differita	95.005.226	68.808.649	Passività correnti	32.837.527	28.921.623
Totale	246.669.125	195.725.052	Totale	246.669.124	195.725.053

Al fine di fornire un'indicazione più completa in merito alla solidità patrimoniale del Gruppo, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine di seguito si riportano anche i seguenti indici:

Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni: (patrimonio netto / attivo immobilizzato)

Questo indice misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli: (capitale di rischio + passività consolidate) / attivo immobilizzato

Questo indice misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine ed evidenzia un sostanziale equilibrio strutturale in quanto le attività immobilizzate sono finanziate per circa 8 volte con le fonti consolidate.

Quoziente di liquidità : ((liquidità immediata + liquidità differita)/passività correnti).

Questo indice misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le poste dell'attivo più facilmente liquidabili. Considerato che il parametro di riferimento ottimale si attesta intorno al 70% l'indice evidenzia un equilibrio finanziario di ampia tranquillità.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

L'indice di disponibilità: (liquidità immediata + liquidità differita + rimanenze di magazzino) /passività correnti) conferma la situazione di equilibrio e superando il parametro del 316% si situa a livello delle Società eccellenti.

	2025	2024
Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni	158%	144%
Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	171%	160%
Quoziente di liquidità (Acid test)	294%	241%
Indice di disponibilità	376%	320%

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2025 risulta positiva e pari a Euro 65.164.920 contro Euro 41.478.656 dell'anno precedente, con un incremento di Euro 23.686.264 legato principalmente alla variazione del capitale circolante netto di Almo Nature, nello specifico delle rimanenze di magazzino. Inoltre, ha contribuito anche lo smobilizzo a scadenza della maggioranza dei Titoli in portafoglio della Fondazione.

Nella Nota Integrativa viene riportato il rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2025, che evidenzia in dettaglio i movimenti dei flussi di liquidità e le dinamiche che hanno portato al saldo delle Disponibilità Liquide di fine periodo.

6. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

6.1 Rischi finanziari e non finanziari

Quanto a Fondazione Capellino e in generale al Gruppo, in considerazione della capienza delle riserve e del Patrimonio, non si riscontrano particolari rischi finanziari, se non rischi generali connessi ai propri investimenti e alle condizioni dell'economia e del quadro macro-economico nazionale ed internazionale.

6.2 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Fondazione Capellino ed il Gruppo, nello svolgimento delle loro attività, si avvalgono di strumenti finanziari per la sola copertura del rischio di cambio - senza speculazione - ove per strumento finanziario si intende qualunque contratto che dia origine ad un'attività finanziaria per un soggetto e, di contro, ad una passività finanziaria per un altro soggetto.

Dall'utilizzo di tali strumenti finanziari non emergono effetti che possano incidere in maniera rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

6.3 Incertezze

Fondazione Capellino ed il Gruppo non hanno in corso contenziosi che possano incidere negativamente sulla propria gestione finanziaria, comportando esborsi finanziari non previsti.

7. ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE

Fondazione Capellino ed il Gruppo non hanno svolto direttamente attività di ricerca e sviluppo di prodotto. Fondazione Capellino individua, con l'ausilio di istituti scientifici nazionali e internazionali e di esperti, progetti volti alla salvaguardia della biodiversità che si fondano su attività di ricerca scientifica.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E PARTI CORRELATE

Sono in essere dei contratti tra la Fondazione e la controllata Almo Nature Benefit SpA per l'utilizzo non esclusivo dei marchi di proprietà della Fondazione stessa e per rispettivi service agreement per consulenza e assistenza ordinaria.

L'adesione al consolidato fiscale tra la Capogruppo e la controllante ha comportato posizioni di credito di Almo Nature Benefit SpA verso la Fondazione Capellino per imposte di esercizio.

Il credito verso RVF Società Agricola Sperimentale Srl è relativo ad un finanziamento infruttifero di interessi da rimborsarsi su specifica richiesta della Fondazione per Euro 250mila, mentre il saldo restante è dovuto principalmente ad acconti versati sul contratto di Service Agreement in essere tra le parti.

E' in essere un contratto di service con RVF Società Agricola Sperimentale Srl per l'esecuzione della sperimentazione agricola del progetto *Regenerating Villa Fortuna*, esteso per l'intera durata del contratto di locazione delle cascine agricole - in origine, nel 2021, 25 anni.

Nell'anno 2024 era in essere un contratto di affitto per l'ufficio operativo in Via de Marini 1 in Genova con G.F.C. Srl, società facente capo ai fondatori, donata a marzo 2025 in nuda proprietà alla Fondazione.

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e a condizioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici del bilancio d'esercizio della Fondazione Capellino è esposto di seguito.

	2025	2024
Crediti		
Almo Nature Benefit SpA	2.182.371	1.370.794
RVF Società Agricola Sperimentale Srl	2.140.352	1.417.898
Totale crediti verso controllate	4.322.723	2.788.692
Debiti		
Debiti verso Almo Nature Benefit SpA	319.369	8.242
RVF Società Agricola Sperimentale Srl	127.271	73.816
Totale debiti verso controllate	446.640	82.058
Ricavi		
Ricavi vs Almo Nature Benefit SpA	794.222	1.085.107
Ricavi vs RVF Società Agricola Sperimentale Srl	30.777	30.510
Totale ricavi	825.000	1.115.617
Costi		
Costi da Almo Nature Benefit SpA	123.581	75.839
Costi da G.F.C Srl	26.047	20.998
Costi da RVF Società Agricola Sperimentale Srl	497.594	345.798
Totale costi	647.222	442.635

9. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE E DELLE UNITA' LOCALI

La Fondazione ha la sua sede a San Salvatore Monferrato (Alessandria) dove si svolge il progetto Regenerating Villa Fortuna e dove saranno recuperati gli edifici storici. La fondazione ha in locazione una unità locale operativa a Genova, in Via de Marini 1.

10. PRIVACY

La Fondazione ha regolarmente adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Europeo (GDPR 679/16) in materia di tutela della privacy.

Genova, 25 giugno 2026

Il Presidente



(Pier Giovanni Capellino)

BILANCIO SEPARATO DI FONDAZIONE CAPELLINO AL 31/12/2025

		31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE		importi in euro	importi in euro
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali		
4	Concessioni, licenze e marchi	5.536	4.153
7	Altre immobilizzazioni		
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</i>	<i>5.536</i>	<i>4.153</i>
II	Immobilizzazioni materiali		
1	Terreni e fabbricati	148.720	148.720
4	Altri beni	23.391	29.379
5	Immobilizzazione in corso ed acconti	1.774.728	1.560.428
	<i>Totale immobilizzazioni materiali (II)</i>	<i>1.946.839</i>	<i>1.738.527</i>
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1	Partecipazioni		
	a - Imprese controllate	115.721.664	115.721.664
	d - bis) verso altri	39.770.975	333
3	Altri Titoli	3.976.550	17.845.015
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</i>	<i>159.469.189</i>	<i>133.567.012</i>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I + II + III)	161.421.564	135.309.691
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
	Totale (I)	0	0
II	Crediti		
2	Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	4.322.723	2.788.692
5-bis	Crediti tributari entro l'esercizio successivo	412.500	418.674
5-quater	Altri crediti entro l'esercizio successivo	4.974	14.017
	Totale (II)	4.740.197	3.221.383
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.		
IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	21.999.958	8.343.444
2	Cassa		
3	Denaro e valori in cassa		
	Totale (IV)	21.999.958	8.343.444
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	26.740.155	11.564.828
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
a	Ratei attivi	84.872	
b	Risconti attivi	19.280	176.202
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	104.152	176.202
TOTALE ATTIVO (B + C + D)		188.265.871	147.050.721

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

STATO PATRIMONIALE		importi in euro	importi in euro
PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	164.127.242	125.546.307
II	Fondo di gestione	18.621.351	15.269.102
IX	a) Utile (perdita) dell'esercizio	3.690.685	5.134.464
TOTALE PATRIMONIO NETTO		186.439.277	145.949.872
TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO		110.169	91.024
DEBITI			
7	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	696.692	192.519
9	Debiti verso controllate entro l'esercizio successivo	446.640	82.058
12	Debiti tributari entro l'esercizio successivo	501.920	683.784
13	Debiti v/istituti di previdenza entro l'esercizio successivo	27.354	13.045
14	Altri debiti entro l'esercizio successivo	42.640	36.730
TOTALE DEBITI (D)		1.715.246	1.008.136
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
a	Ratei passivi		
b	Risconti passivi	1.178	1.689
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		188.265.871	147.050.721

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

		31/12/2025	31/12/2024
CONTO ECONOMICO		importi in euro	importi in euro
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1 Ricavi delle vendite e prestazioni	804.222	1.095.107
	5 Altri ricavi e proventi	21.263	21.238
	TOTALE (A)	825.485	1.116.345
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6 Materie prime, sussid., consumo e merci	376.687	311.158
	7 Servizi	3.030.578	1.473.544
	8 Godimento di beni di terzi	26.047	37.075
	9 Personale	514.128	511.564
	a Salari e stipendi	367.789	361.560
	b Oneri sociali	107.642	108.756
	c Trattamento di fine rapporto	38.022	36.866
	e Altri costi	675	4.382
	10 Ammortamenti e svalutazioni		
	a Amm. immobilizzazioni immateriali	2.719	1.796
	b Amm. immobilizzazioni materiali	9.284	10.402
	d Sval. crediti attivo circol. e disponib.		
	11 Variaz. riman. mat. prime e consumo		
	12 Accantonamenti per rischi		
	13 Altri accantonamenti		
	14 Oneri diversi di gestione	19.274	20.285
	TOTALE (B)	3.978.716	2.365.825
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(3.153.231)	(1.249.480)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15 Proventi da partecipazioni - da imprese controllate	5.616.000	5.616.000
	16 Altri proventi e oneri finanziari da titoli iscritti nelle		
	b immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	668.984	484.241
	d proventi diversi dai precedenti da altri	191.086	291.681
	17 Interessi e altri oneri finanziari	(117)	(56.554)
	17bi Utili e perdite su cambi	(367)	(70)
	s		
	TOTALE (C) (15 + 16 - 17) PARTITE FINANZIARIE	6.475.586	6.335.298
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C)	3.322.355	5.085.819
	22 a Imposte sul reddito dell'esercizio	375.828	54.400
	22 b Imposte differite		
	22 c Imposte anticipate		
	22 d Imposte relative agli anni precedenti	(7.498)	(5.755)
	23 Utile (perdita) dell'esercizio	3.690.685	5.134.464

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Rendiconto Finanziario

	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituali		
Utile/Perdita d'esercizio	3.690.685	5.134.464
Imposte sul reddito	(368.330)	(48.645)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(859.953)	(719.368)
(Dividendi)	(5.616.000)	(5.616.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	-	-
Utili/perdite cambi non realizzate	-	-
1. Utile (perdita) prima di imposte interessi e dividendi	(3.153.598)	(1.249.549)
<i>Rettifiche per elementi non monetari con contropartita nel CCN</i>		
Accantonamento ai fondi	19.145	12.196
Ammortamento immobilizzazioni	12.002	18.237
Svalutazione perdite di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(3.122.451)	(1.219.116)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.534.031)	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	504.173	26.377
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	72.050	(36.960)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(511)	(521)
Altre variazioni del ccn	3.297.719	(983.746)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(783.051)	(2.213.966)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	859.953	719.368
(Imposte sul reddito pagate)	(2.711.231)	(732.693)
Dividendi incassati	5.616.000	5.616.000
(Utilizzo dei fondi)	-	(3.183)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.981.671	3.385.526
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2.981.671	3.385.526
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(217.597)	(1.795)
(Investimenti)	(217.597)	(1.795)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(4.103)	(172.928)
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	(4.103)	(172.928)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	10.896.543	(6.140.190)
(Investimenti)	(2.971.922)	(6.140.190)
Disinvestimenti	13.868.465	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto di disponibilità liquide)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	10.674.843	(6.314.913)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) crediti a breve verso banche	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	13.656.514	(2.929.387)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	8.343.444	11.272.834
Disponibilità liquide al 31 dicembre	21.999.958	8.343.444

FONDAZIONE CAPELLINO

*Sede Legale Via Santuario 23, 15046 San Salvatore Monferrato (AL)
Iscritta al R.E.A. di Alessandria al n. AL-316572
C.F. 95205020100 - P.IVA 02569000991*

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formulazione del presente bilancio, sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile integrati dai documenti predisposti dalla Commissione congiunta dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità - in tema di principi contabili.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state omesse le voci a saldo "zero" negli esercizi considerati.

Le informazioni relative ad eventuali rapporti con le controparti correlate sono state illustrate nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/98 ed in ottemperanza all' OIC n. 12 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in centesimi di Euro a quelli esposti nel bilancio, espressi in unità di Euro, si è proceduto alla conversione di tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero stati inferiori a 50 e a quello superiore nel caso contrario.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni concluse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione della sostanza economica dell'operazione o del contratto consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Comitato di controllo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Il software è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I marchi sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi; in considerazione di quanto previsto dall'art.103 TUIR comma 1 sono state conteggiate le imposte anticipate sul minor valore annuo riconosciuto fiscalmente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%
- impianti e macchinari: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle Società controllate e collegate sono state acquisite a scopo di investimento durevole e sono valutate sulla base del costo di acquisto o di

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

sottoscrizione al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni stesse.

La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella della corrispondente quota di patrimonio netto, solo se le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

In applicazione dell'OIC. 9, qualora, risultino indicatori di perdite durevoli di valore, la direzione effettua apposito impairment test al fine di identificare tale perdita e procedere alla svalutazione della partecipazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le eventuali partecipazioni in Società a responsabilità illimitata sono oggetto di dettagliate informazioni ai sensi di quanto previsto dall'art. 2361 c.c

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione (il "Fondo di Dotazione") e dal fondo di gestione (il "Fondo di Gestione").

Il Fondo di Dotazione è costituito dalle attribuzioni iniziali dei Fondatori e può essere incrementato da ulteriori attribuzioni patrimoniali, anche a titolo di lascito ereditario o di legato, da parte dei Fondatori o di terzi.

Il Fondo di Dotazione è altresì costituito dai frutti dei beni che lo compongono, fatto salvo quanto sotto previsto per il Fondo di Gestione.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Il Fondo di Gestione, che è destinato al finanziamento corrente delle Finalità e delle spese di funzionamento della Fondazione, è costituito ed alimentato:

- a) dalle attribuzioni patrimoniali che siano espressamente destinate al Fondo di Gestione;
- b) da contributi e sovvenzioni erogati da soggetti ed enti pubblici e privati;
- c) dai frutti dei beni che compongono il Fondo di Dotazione che siano espressamente destinati, dal budget annualmente approvato, al perseguimento delle Finalità, fermo restando che tale budget non potrà destinare a tal fine meno del 75% (settantacinque per cento) né più del 90% (novanta per cento) dei frutti annuali;
- d) dagli avanzi del Fondo di Gestione.

È espressamente vietata ogni distribuzione, anche indiretta, del Fondo di Gestione, del Fondo di Dotazione nonché di utili o avanzi di gestione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e d'esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e considerati ai fini dell'accantonamento, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Riconoscimento costi

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

I costi d'esercizio sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

A partire dall'esercizio 2020, la Fondazione e la controllata Almo Nature Benefit SpA hanno aderito al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Fondazione Capellino ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.); a partire dall'esercizio 2021, la Fondazione e la controllata RVF Società Agricola Sperimentale Srl hanno aderito al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Fondazione Capellino ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.);

Le imposte in bilancio sono state determinate secondo le aliquote e le norme in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità al disposto dal principio contabile OIC n.25, si provvede alla rilevazione della fiscalità differita quando vi sia ragionevole certezza della recuperabilità nei periodi d'imposta successivi.

Il debito per imposte ai fini IRES è rilevato alla voce Debiti Tributari netto di eventuali acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale alla data del 31 dicembre 2025 risulta invariato rispetto all'anno precedente

Organico	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	5	5	0
Apprendisti	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Attività

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2024: € 4.153

Saldo al 31.12.2025: € 5.536

Variazione: € 1.383

Valori storici importi in euro	Costo storico al 31.12.24	Incremento 2025	Decremento 2025	Costo storico al 31.12.2025
Costo di impianto ed ampliamento	52.693	0	0	52.693
Marchi e Brevetti	19.227	3.409	0	22.636
Software applicativo	7.789	694	0	8.483
Totale	79.708	4.103	0	83.811

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Nella voce "costi di impianto ed ampliamento" sono stati iscritti gli oneri notarili sostenuti per l'atto costitutivo.

Nella voce "marchi e brevetti" sono stati iscritti i costi sostenuti per le registrazioni dei marchi.

Nella voce "software applicativo" sono iscritti i software gestionali dei personal computer dei lavoratori dipendenti

Il prospetto successivo evidenzia la consistenza dei fondi ammortamento con la relativa movimentazione dell'esercizio.

Fondi ammortamento importi in euro	Fondo Ammortamento al 31.12.24	Incremento 2025	Decremento 2025	Fondo Ammortamento al 31.12.2025
Costo di impianto ed ampliamento	52.693		0	52.693
Marchi e Brevetti	15.074	2.580	0	17.654
Software applicativo	7.789	139	0	7.928
Totale	75.555	2.719	0	78.275

Di seguito si riportano i valori netti contabili.

Valore netto importi in euro	Valore netto al 31.12.24	Valore netto al 31.12.25
Marchi e Brevetti	4.153	4.982
Software applicativo	0	555
Totale	4.153	5.536

BII) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2024: € 1.738.528

Saldo al 31.12.2025: € 1.946.780

Variazione: € 208.813

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Valori storici importi in euro	Costo storico al 31.12.2024	Incremento 2025	Decremento 2025	Costo storico al 31.12.2025
Terreni e fabbricati	148.720	0	0	148.720
Immobilizzazioni in corso	1.560.427	214.301	0	1.774.728
Altri beni	75.618	3.296	0	78.914
Totale	1.784.765	217.597	0	2.002.362

Nella voce Terreni e fabbricati è iscritto il valore del terreno relativo al complesso immobiliare sito in San Salvatore Monferrato, donato alla Fondazione il 28 giugno 2019, ottenuto scorporando il 20% del valore totale di essi (valore totale da perizia 743.600 euro).

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore del complesso immobiliare in corso di ristrutturazione, sito in San Salvatore Monferrato, al netto del valore del terreno sopra commentato, ed i costi relativi al progetto architettonico teso al recupero, al restauro conservativo nonché alla ristrutturazione del complesso immobiliare stesso.

Nel corso del 2025 sono stati capitalizzati costi per un importo pari a 214.301 per il restauro conservativo del complesso immobiliare.

Il prospetto successivo evidenzia la consistenza dei fondi ammortamento con la relativa movimentazione dell'esercizio.

Fondi ammortamento importi in euro	Fondo Ammortamento al 31.12.2024	Incremento 2025	Decremento 2025	Fondo Ammortamento al 31.12.2025
Altri beni	46.238	9.283	0	55.523
Totale	46.238	9.283	0	55.523

Di seguito si riportano i valori netti contabili

Valore netto importi in euro	Valore netto al 31.12.24	Valore netto al 31.12.25
Terreni e fabbricati	148.720	148.720
Immobilizzazioni in corso	1.560.427	1.774.728
Altri beni	29.380	23.391
Totale	1.738.527	1.946.840

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Si precisa che la Fondazione al 31.12.2025 non ha contratti di leasing finanziario in corso.

B III) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2024: € 133.567.012

Saldo al 31.12.2025: € 159.469.185

Variazione: € 25.902.178

Valore	Valori di inizio esercizio	Incremento	Decremento	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in Imprese Controllate	115.721.664	0	0	115.721.664
Verso Altri	333	39.770.643	0	39.770.975
Altri Titoli	17.845.015	- 13.868.465	0	3.976.550
Totale	133.567.012	25.902.177	0	159.469.188

A marzo 2025 la Fondazione Capellino ha acquisito dai Fondatori Pier Giovanni Capellino e Lorenzo Capellino, a titolo gratuito mediante atto di donazione, la nuda proprietà del 100% delle quote di G.F.C. SRL, con sede in Via Assarotti 19, 16122, Genova, c.f. 02597310107 ad incremento del Fondo di Dotazione ai sensi dell'art. 5.2 lett. b) dello Statuto della Fondazione. La donazione è avvenuta con riserva di usufrutto vitalizio in capo ai Fondatori donanti. In base alla perizia redatta dal Dott. Marco Sorrentino, il valore della nuda proprietà del 100% delle quote del Capitale Sociale di G.F.C. SRL ammonta ad € 36.798.720,00.

Non ricorrendo i presupposti del controllo ai sensi di legge, la partecipazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Verso Altri" al valore complessivo di euro 39.770.643, determinato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione, pari a euro 36.798.720, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisizione, costituiti da imposte per euro 2.943.898 e oneri notarili per euro 28.025.

Gli altri titoli si riferiscono a obbligazioni corporate emesse da emittenti di primario standing, con rating sempre superiore ad investment grade, detenute dalla Società fino a scadenza (con orizzonte fine 2025/ 2026) al fine di ottimizzare la gestione della liquidità in attesa che venga destinata alla sua vocazione statutaria.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha progressivamente ridotto il portafoglio obbligazionario per un importo totale di 13.868.465 a seguito del regolare rimborso a scadenza

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

della maggior parte dei titoli detenuti, senza procedere a reinvestimenti di analoga natura. Al 31 dicembre 2025 risultano pertanto detenuti esclusivamente tre titoli obbligazionari, con scadenza nel primo semestre del 2026, che saranno mantenuti fino al loro naturale rimborso.

Si segnala che nel corso del periodo non sono stati identificati indicatori di perdita durevole del valore dei titoli.

Partecipazioni in imprese controllate

Dati in euro

Descrizione	Quota di partecipazione	Valore di bilancio 2025	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota patrimonio netto di competenza in euro
Almo Nature Benefit S.p.A.	100%	115.419.679	6.000.000	58.312.860	58.312.860
RVF Società agricole sperimentale S.r.l	100%	301.985	200.000	352.178	352.178

Almo Nature Benefit SpA, con sede in Genova, ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2025 con un utile dopo le imposte pari a 15.591.488 euro.

RVF Società Agricola Sperimentale Srl, con sede in San Salvatore Monferrato (AL), ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile dopo le imposte pari a 14.169 euro.

I capitali sociali ed i patrimoni netti, riportati sulla base dell'ultimo bilancio approvato, sono esposti al netto dei seguenti dividendi deliberati e contabilizzati:

- 5.616.000 Euro per Almo Nature Benefit SpA deliberati in data 26 giugno 2025.

Si specifica che i dividendi iscritti a conto economico nel bilancio al 31.12.2025 della Fondazione sono relativi agli utili conseguiti nel 2024 da Almo Nature e la cui destinazione è stata deliberata nel 2025

Il valore negativo risultante dal confronto tra la quota di patrimonio netto e il valore di carico di Almo Nature Benefit Spa non dà luogo a svalutazioni in ragione del manifesto andamento reddituale positivo della Società controllata.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

C II) Crediti

Saldo al 31.12.2024: € 3.221.383

Saldo al 31.12.2025: € 4.740.197

Variazione: € 1.518.814

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Verso Imprese controllate	2.788.692	4.322.723
Crediti tributari	418.674	412.500
Altri Crediti	14.017	4.974
Totale	3.221.383	4.740.197

La voce "crediti verso imprese controllate" è così composta:

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
RVF Società Agricola sperimentale Srl	1.417.898	2.140.352
Almo Nature Benefit S.p.A	1.370.794	2.182.371
Totale	2.788.692	4.322.723

Il credito verso RVF Società Agricola sperimentale Srl si riferisce ad un finanziamento infruttifero concesso dalla Fondazione per avviare le attività di campo della controllata, e dagli importi versati a titolo di acconto sui Service Futuri tra la Fondazione Capellino e RVF

I crediti verso Almo Nature Benefit S.p.A si riferiscono principalmente a posizioni fiscali intercompany connesse al consolidato fiscale, alle fatture da emettere per il saldo del Service Agreement 2025 e per il Saldo sul Marchio 2025.

La voce "crediti tributari" è così composta:

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Erario c/iva	367.123	412.500
Credito d'imposta agevolato	833	0
Credito per Imposte	42.000	0
Altri crediti	8.718	0
Totale	418.674	412.500

Nel corso del 2025 è stata compensata l'ultima quota del credito d'imposta agevolato riferito al credito relativo ai beni strumentali 2020 (art 1 comma 184/194 legge 160/2019)

C IV) Disponibilità cassa e banca

Saldo al 31.12.2024: € 8.343.444

Saldo al 31.12.2025: € 21.999.958

Variazione: € 13.656.514

La Fondazione opera principalmente con conti correnti bancari in euro. A fine anno tutti i contratti di deposito a termine risultavano rimborsati.

La variazione della voce è dovuta principalmente al progressivo smobilizzo degli investimenti in titoli obbligazionari a basso rischio e a breve scadenza (voce "Altri Titoli"), conseguente al regolare rimborso a scadenza della maggior parte dei titoli detenuti nel corso dell'esercizio. Tali somme sono state mantenute tra le disponibilità liquide in attesa della loro destinazione alle finalità istituzionali e statutarie della Fondazione. Al 31 dicembre 2025 risultano ancora detenuti esclusivamente tre titoli obbligazionari con scadenza nel primo semestre del 2026

Ad inizio dell'esercizio 2025 è stato aperto un conto corrente in Dollari Canadesi (CAD) a supporto dei progetti della Fondazione svolti in Canada. Il conto viene periodicamente alimentato mediante acquisto di valuta estera in funzione dei fabbisogni dei progetti; le somme accreditate sono generalmente utilizzate in tempi brevi per il pagamento delle relative spese, e per tale motivo, il saldo del conto risulta tendenzialmente sempre pari a zero.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2024: € 176.202

Saldo al 31.12.2025: € 104.152

Variazione: € -72.050

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi da interessi bancari	170.216	84.872
Totale Ratei attivi	170.216	84.872
Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Progetti	0	18.563
Altri	5.985	716
Totale Risconti attivi	5.985	19.280
Totale generale	176.202	104.452

Passività e patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2024: € 145.949.872

Saldo al 31.12.2025: € 186.439.277

Variazione: € 40.489.405

Descrizione importi in euro	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valori di fine esercizio
Fondo di Dotazione	125.546.307	38.580.935		164.127.242
Fondo di Gestione	15.269.102	3.352.249		18.621.351
Utile/(perdita) dell'esercizio	5.134.464	3.690.685	-5.134.464	3.690.685
TOTALE	145.949.872	45.623.868	-5.134.464	186.439.277

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo di dotazione si incrementa per effetto dell'acquisizione, a titolo gratuito mediante atto di donazione, della nuda proprietà di GFC Srl, per un valore pari a euro 36.798.720.

La partecipazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 39.770.643, importo comprensivo del valore attribuito al Fondo di dotazione e degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisizione, costituiti da imposte per euro 2.943.898 (imposta di donazione) e oneri notarili per euro 28.025.

C) Trattamento di Fine Lavoro Subordinato

Saldo al 31.12.2024: € 91.024

Saldo al 31.12.2025: € 110.169

Variazione: € 19.145

I movimenti del Trattamento di fine rapporto nel corso del 2025 sono stati i seguenti:

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	91.024	19.145	0	110.169

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed in applicazione del C.C.N.L. riferito alla categoria "Commercio", al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il debito è esposto al netto di quanto versato presso fondi pensionistici complementari in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005 e dalla Legge Finanziaria n.296/2006 in tema di destinazione del Trattamento di Fine Rapporto.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2024: € 1.008.136

Saldo al 31.12.2025: € 1.715.246

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Variazione: € 707.110

Il prospetto di ripartizione temporale è il seguente:

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	192.519	696.692
Debiti verso controllate	82.058	446.640
Debiti tributari	683.784	501.920
Debiti v/istituti di previdenza	13.045	27.354
Altri debiti	36.730	42.640
Totale	1.008.136	1.715.246

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso fornitori" è così composta:

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Italia	190.219	669.830
Esteri	2.300	26.862
Totale	192.519	696.692

La voce "Debiti verso controllate" è così composta:

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
RVF Società Agricola Sperimentale Srl	73.816	127.271
Debiti verso Almo Nature	8.241	319.368
Debito verso Almo Nature per consolidato fiscale		
Altri Debiti verso Almo Nature		
Totale	82.058	446.640

La voce "Debiti tributari" è così composta:

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Erario c/ritenute Irpef	10.915	17.725
Debiti per IRES da consolidato	672.017	480.051
Altro	852	4.143
Totale	683.784	501.920

La voce "Debiti v/istituti di previdenza" è così composta:

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
INPS	12.028	21.632
INAIL	320	1.090
Fondi dirigenti	696	4.632
Totale	13.045	27.354

La voce " Altri debiti" è principalmente relativa a ratei del personale.

Non sono presenti debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2024: € 1.689

Saldo al 31.12.2025: € 1.178

Variazione: € -511

La voce fa interamente riferimento a risconti passivi relativi alla quota di provento di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali nuovi 2020 (art. 1 legge 160/2019).

Conto economico

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31.12.2024: € 1.095.107

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Saldo al 31.12.2025: € 804.222

Variazione: € 290.885

I ricavi sono principalmente relativi ai service agreement stipulati con la controllata Almo Nature Benefit SpA. (Administrative Service Agreement per Euro 465.000 e Service Agreement per l'utilizzo del Marchio per un valore di Euro 329.222) e con la controllata RVF Società Agricola Sperimentale Srl (Administrative Service Agreement per Euro 10.000)

A5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2024€ 21.238

Saldo al 31.12.2025: € 21.263

Variazione: € 25

Gli "Altri ricavi e proventi" sono principalmente rappresentati dall'affitto ad RVF Società Agricola Sperimentale Srl delle aree coperte e scoperte per € 20.777 e dalla proventizzazione di competenza del credito d'imposta relativo ai beni strumentali 2020, per un importo di 486 Euro.

B6) Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci

Saldo al 31.12.2024: € 311.158

Saldo al 31.12.2025: € 376.687

Variazione: € 65.529

Il saldo è relativo all'acquisto di materiale di informazione e sensibilizzazione sui progetti della Fondazione e in particolare per la produzione dei Notebook 2025 della Fondazione Capellino.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

B7) Servizi

Saldo al 31.12.2024: € 1.473.554

Saldo al 31.12.2025: € 3.030.578

Variazione : € 1.557.034

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Spese per campagne di sensibilizzazione/informazione progetti	48.274	716.200
Consulenze legali, tecniche e amministrative	134.046	248.379
Compensi Comitato di Sorveglianza	46.948	47.002
Spese per la realizzazione dei progetti	1.130.071	1.661.147
Compensi Consiglio di amministrazione	17.740	13.000
Altri servizi	96.465	344.850
Totale	1.473.544	3.030.578

Per maggiori dettagli riguardo ai costi per servizi relativi alla realizzazione dei progetti per la salvaguardia della biodiversità, si rimanda alla relazione sulla gestione (paragrafo 3.1).

B8) Godimento di beni terzi

Saldo al 31.12.2024: € 37.075

Saldo al 31.12.2025: € 26.047

Variazione: € 10.028

Il costo per godimento di beni terzi è relativo alla locazione e alle spese di amministrazione degli uffici operativi e dei parcheggi siti in via De Marini a Genova.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

B9) Personale

Saldo al 31.12.2024: € 511.564

Saldo al 31.12.2025: € 514.128

Variazione: € 2.564

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché i bonus maturati e liquidati.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Per l'analisi degli ammortamenti si rinvia ai commenti dello Stato Patrimoniale.

B14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2024: € 20.285

Saldo al 31.12.2025: € 19.274

Variazione: € 1.011

C15) Proventi da partecipazioni

Saldo al 31.12.2024: € 5.616.000

Saldo al 31.12.2025: € 5.616.000

Variazione: € 0

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Si specifica che nel bilancio 2025 sono stati contabilizzati i dividendi deliberati sugli utili maturati nel 2024.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

L'Assemblea di approvazione del bilancio di Almo Nature Benefit SpA riunitasi il 24/06/2026 ha deliberato dividendi pari a Euro 5.616.000 e saranno quindi contabilizzati nel bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2026; per il dettaglio dei dividendi incassati nell'anno si rimanda a quanto esposto nella voce "Immobilizzazioni Finanziarie".

C15) Altri proventi finanziari

Saldo al 31.12.2024: € 775.922

Saldo al 31.12.2025: € 860.070

Variazione: € 84.148

In altri proventi finanziari sono contabilizzati gli interessi attivi sui conti correnti bancari, e per Euro 668.984 derivanti da titoli immobilizzati, voce che include anche plusvalenze e minusvalenze derivanti alla restituzione dei titoli.

C17) Interessi e Altri Oneri finanziari

Saldo al 31.12.2024: € 56.554

Saldo al 31.12.2025: € 117

Variazione: € - 56.436

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono state calcolate in conformità alle norme vigenti applicando l'aliquota fiscale dell'esercizio in base all'ammontare del reddito imponibile e ammontano ad un beneficio derivante dal consolidato fiscale per Euro 375.828 per IRES.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Descrizione	Esercizio 2024			Esercizio 2025		
	Imponibile	Onere fiscale	Effetto % variazioni	Imponibile	Onere fiscale	Effetto % variazioni
Risultato ante imposte	5.085.819	1.220.596		3.322.355	797.365	
Aliquota teorica Ires			24%			24%
Effetto delle variazioni in aumento						
Redditi di Immobili	4.109	986	0,02%	2.547	611	0,02%
Imposte indeducibili	1.172	281	0,01%	2.441	586	0,02%
Ammortamento marchi	600	144	0,00%	1.697	407	0,01%
Spese relative a più esercizi non deducibili in tutto o in parte o di competenza di altri esercizi	11.901	2.856	0,06%	8.335	2.000	0,06%
Altre variazioni in aumento	14.937	3.585	0,07%	439.642	105.514	3,18%
Effetto delle variazioni in diminuzione						
Spese e compon. Negat. da precedenti esercizi o non a C/E	9.039	2.169	0,04%	6.251	1.500	0,05%
Dividendi esercizio in corso	5.335.200	1.280.448	25,20%	5.335.200	1.280.448	38,54%
Altre variazioni in diminuzione	967	232	0,00%	1.516	364	0,01%
Reddito imponibile	-226.668	-54.400		-1.565.950	-375.828	
Aliq. effettiva			-1,07%			-11,31%

Rapporti con parti correlate

Si rimanda a quanto già descritto in relazione sulla gestione per i rapporti con parti correlate.

Informazioni sugli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile

Non sono presenti strumenti finanziari ai sensi dell'art 2427 bis.

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sono emesse azioni dalla Fondazione.

Analisi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tali tipologie di Impegni non sono previste dallo Statuto

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, punto 20 del Codice Civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, punto 21 del Codice Civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed al Comitato di Sorveglianza

Compensi a cariche sociali (importi in Euro)

	2024	2025
Amministratori	17.740	13.000
Comitato di Sorveglianza	46.946	47.002

Nel corso dell'esercizio non sono maturati compensi alla Società di revisione, che opera pro-bono in favore della Fondazione Capellino. Non sono stati corrisposti compensi ad altro titolo alla Società di revisione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si dà atto che in data 28 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Capellino ha deliberato la rinuncia ai crediti maturati dalla Fondazione nei confronti della controllata RVF Società Agricola Sperimentale Srl alla data del 31 dicembre 2025, pari a Euro 1.890.352, con destinazione del relativo importo a versamenti in conto capitale.

Non vi sono altri eventi successivi di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si specifica che nella stesura della presente relazione, e del presente bilancio consolidato e d'esercizio, abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data di approvazione del presente bilancio il 25 giugno 2026.

Destinazione del risultato d'esercizio

Assemblea delle Finalità,

il bilancio d'esercizio che Vi abbiamo illustrato e che proponiamo alla vostra approvazione evidenzia un utile di **€ 3.690.685**. Ai sensi del vigente Statuto, Art. 3.3.(c), vengono destinati:

Al Fondo di Dotazione, già incrementato nel corso del 2025 di € 36.798.720 per effetto della donazione della nuda proprietà di G.F.C Srl (vedi "Partecipazioni"), il 25% dei frutti derivanti dal Patrimonio per complessivi **€ 1.701.322** così determinati:

- 25% di 5.616.000 (pari a € 1.404.000), relativi ai dividendi erogati nel 2025 da Almo Nature Benefit SpA riferiti all'esercizio 2024;
- 25% di € 329.222 (pari a € 82.305) relativi all'utilizzo del marchio da parte di Almo Nature Benefit Spa nel 2025;
- 25% di € 860.070 (pari a euro 215.017) relativi ai proventi finanziari maturati nel 2025 riferiti al patrimonio liquido della Fondazione.

Al Fondo di Gestione, quale residuo da riportare agli esercizi successivi, **€ 1.989.363**

Dopo l'approvazione del bilancio, pertanto, il valore e la ripartizione del patrimonio della Fondazione risulta essere la seguente:

Descrizione	importi in euro
Fondo di Dotazione	165.828.564
Fondo di Gestione	20.610.713
TOTALE	186.439.278

Genova, 25 giugno 2026

Il Presidente


(Pier Giovanni Capellino)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

BILANCIO CONSOLIDATO DI FONDAZIONE CAPELLINO AL 31/12/2025

		31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	4.949	6.599
4	Concessioni, licenze e marchi	51.987.068	56.142.260
5	Avviamento	24.818.486	26.727.601
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	472.266	451.466
7	Altre immobilizzazioni	68.224	82.664
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	<u>77.350.994</u>	<u>83.410.589</u>
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1	Terreni e fabbricati	747.991	620.114
2	Impianti e macchinari	215.530	155.612
4	Altri beni	167.550	178.683
5	Immobilizzazione in corso ed acconti	2.705.990	2.110.545
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	<u>3.837.061</u>	<u>3.064.953</u>
III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1	Partecipazioni		
	a - Imprese controllate		
	Totale partecipazioni		
1	Partecipazioni		
	Altre imprese	39.770.975	0
2	Crediti		
	entro l'esercizio successivo	273.061	52.247
	d - bis) verso altri		
	entro l'esercizio successivo	1.244	2.522
3	Altri Titoli	3.976.550	17.845.015
	Totale crediti	<u>4.250.855</u>	<u>17.899.784</u>
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	<u>44.021.830</u>	<u>17.899.784</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I + II + III)	125.209.886	104.375.326
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>		
1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.454.013	22.541.077
	Totale (I)	<u>26.454.013</u>	<u>22.541.077</u>
II	<u>Crediti</u>		
1	Verso clienti		
	entro l'esercizio successivo	26.456.984	23.885.051
	oltre l'esercizio successivo		
		-----	-----
		26.456.984	23.885.051
4	Verso controllanti		
	entro l'esercizio successivo		
5-bis	Crediti tributari		
	entro l'esercizio successivo	1.612.369	1.273.048
	oltre l'esercizio successivo		
		-----	-----
		1.612.369	1.273.048
5-ter	Imposte anticipate		
	entro l'esercizio successivo	165.482	137.824
	oltre l'esercizio successivo		
		-----	-----
		165.482	137.824
5-quater	Altri crediti		
	entro l'esercizio successivo	71.648	89.592
		-----	-----
		71.648	89.592
	Totale (II)	28.306.483	25.385.516

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.			
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	10
4	Altre partecipazioni		15.209
5	Strumenti finanziari derivati attivi	124.753	15.220
	Totale (III)	124.753	15.220
IV Disponibilità liquide			
1	Depositi bancari e postali	66.202.068	42.872.766
2	Assegni	67.827	57.717
3	Denaro e valori in cassa	3.224	1.514
	Totale (IV)	66.273.119	42.931.997
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	121.158.368	90.873.809
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
a	Ratei attivi	84.872	176.202
b	Risconti attivi	216.000	299.714
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	300.872	475.917
	TOTALE ATTIVO (B + C + D)	246.669.124	195.725.053
		31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale (Fondo dotazione)	164.127.242	125.546.307
II	Fondo di gestione	18.621.351	15.269.102
IV	Riserva legale		
VI	Altre riserve		
1	Riserva straordinaria		
9	Altre riserve	4.150.652	1.887.043
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	65.607	10.966
VIII a)	Utile (perdita) portati a nuovo	36.025	22.765
IX a)	Utile (perdita) dell'esercizio	10.980.939	7.195.216
	Riserva di Traduzione	- 21.263	54.176
	TOTALE Patrimonio Netto di Gruppo	197.960.552	149.985.575
	Quota di Patrimonio di competenza terzi	348.448	350.000
	Utile di terzi	(6.985)	(1.552)
		198.302.016	150.334.023
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Trattamento di quiescenza	804.257	764.074
2	Per imposte anche differite	14.440.543	15.518.114
3	Strumenti finanziari derivati passivi	33.758	0
4	Altri	77.535	103.349
	TOTALE (B)	15.356.093	16.385.538
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		514.952	432.318
D) DEBITI			
3	Debiti verso soci per finanziamenti entro l'anno successivo oltre l'anno successivo		
4	Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	1.338.198	1.453.340
6	Acconti entro l'esercizio successivo		1.453.340
7	Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	26.861.894	24.362.187
9	Debiti verso controllate entro l'esercizio successivo		24.362.187



Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

11	Debiti verso controllante entro l'esercizio successivo				
12	Debiti tributari entro l'esercizio successivo	3.307.927	3.307.927	2.060.729	2.060.729
13	Debiti v/istituti di previdenza entro l'esercizio successivo	231.957	231.957	200.022	200.022
14	Altri debiti entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	668.646 16.975	685.621	362.702 19.205	381.907
	TOTALE DEBITI (D)		<u>32.425.598</u>		<u>28.458.185</u>
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
a	Ratei passivi				
a	Ratei passivi	60.756		94.091	
b	Risconti passivi	9.709		20.898	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		<u>70.465</u>		<u>114.989</u>
	TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)		<u>246.669.124</u>		<u>195.725.053</u>

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

	31/12/2025	31/12/2024
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e prestazioni	131.662.918	123.934.284
5 Altri ricavi e proventi	223.032	61.868
TOTALE (A)	131.885.950	123.996.152
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussid., di consumo e merci	73.168.761	74.706.709
7 Servizi	34.614.937	34.243.469
8 Godimento di beni di terzi	342.966	355.500
9 Personale	4.817.469	4.757.342
a Salari e stipendi	3.748.181	3.720.498
b Oneri sociali	872.530	770.748
c Trattamento di fine rapporto	187.487	187.364
e Altri costi	9.271	78.733
10 Ammortamenti e svalutazioni	6.212.874	6.235.122
a Amm. immobilizzazioni immateriali	6.134.614	6.152.607
b Amm. immobilizzazioni materiali	66.835	67.744
d Sval. crediti attivo circol. e disponib. liquide	11.426	14.771
11 Variaz. riman. mat. prime e consumo	(4.113.998)	(6.467.858)
12 Accantonamenti per rischi	59.445	83.880
13 Altri accantonamenti	100.000	
14 Oneri diversi di gestione	437.591	188.498
TOTALE (B)	115.640.045	114.102.663
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	16.245.905	9.893.489
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni	0	0
16 Altri proventi finanziari		
b Da crediti iscritti nelle immobilizz.	1.315.584	1.477.840
d Proventi diversi	191.086	291.681
	1.506.670	1.769.521
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
d ad altri	(1.194.650)	(1.294.758)
	1.194.650	1.294.758
17 bis Utili e perdite su cambi	496.587	117.309
TOTALE (16 - 17) (C)	(184.566)	592.072
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C)	16.061.339	10.485.561
20 a Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.201.365)	(4.438.901)
20 b Imposte differite	1.108.134	1.117.954
20 c Imposte anticipate	18.240	(12.881)
20 d Imposte relative agli anni precedenti	(12.390)	41.930
21 Utile (perdita) dell'esercizio inclusa quota terzi	10.973.958	7.193.664
Utile(perdita) di Terzi	(6.985)	1.552
Utile del Gruppo	10.980.939	7.195.216

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituali		
Utile/Perdita d'esercizio	10.973.954	7.193.665
Imposte sul reddito	5.087.381	4.441.961
Interessi passivi/(interessi attivi)	(312.021)	474.464
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	-	-
Perdite / (utili) su cambio non realizzati	-	-
1. Utile (perdita) prima di imposte interessi e dividendi	16.245.901	12.110.090
<i>Rettifiche per elementi non monetari con contropartita nel CCN</i>		
Accantonamento ai fondi	197.509	162.135
Accantonamento TFR	94.754	-
Ammortamento immobilizzazioni	6.201.449	6.220.352
Svalutazione perdite di valore	11.426	14.771
Altre rettifiche per elementi non monetari	44.084	190.528
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.795.123	18.697.875
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.912.937)	(6.746.182)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(2.585.096)	(2.111.397)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.499.707	1.400.679
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	175.045	65.725
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.524)	1.564
Altre variazioni del ccn	(1.975.469)	(1.965.600)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	16.455.263	9.342.667
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	312.021	(474.464)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.711.231)	(3.064.646)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo TFR)	(12.120)	-
(Utilizzo dei fondi)	(240.850)	(329.189)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	13.803.083	5.474.368
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	13.803.083	13.803.083
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(838.942)	873.142
(Investimenti)	(838.942)	(921.942)
Disinvestimenti	-	48.800
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(75.019)	(361.555)
(Investimenti)	(75.019)	(363.953)
Disinvestimenti	-	2.401
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	10.567.142	(6.155.470)
(Investimenti)	(3.311.455)	(6.155.470)
Disinvestimenti	13.878.597	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto di disponibilità liquide)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	9.653.181	(7.390.167)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) crediti a breve verso banche	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(115.142)	(231.000)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(115.142)	(231.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	23.341.122	(2.146.800)
Variazione perimetro di consolidamento		350.000
Disponibilità liquide al 1^ gennaio	42.931.997	44.728.800
Disponibilità liquide al 31 dicembre	66.273.119	42.931.997

FONDAZIONE CAPELLINO

*Sede Legale Via Santuario 23, 15046 San Salvatore Monferrato (AL)
Iscritta al R.E.A. di Alessandria al n. AL-316572
C.F. 95205020100 - P.IVA 02569000991*

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025

NOTA INTEGRATIVA

Premesse

Attività svolte

Fondazione Capellino è un ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biodiversità e la lotta al cambiamento climatico. La fondazione si finanzia con il 100% dei ricavi – dedotti costi e tasse – maturati da Almo Nature, azienda di alimenti per cani e gatti, interamente di sua proprietà. Il Gruppo Fondazione comprende dunque le attività del marchio “Almo Nature” che opera nel settore della vendita all’ingrosso di “alimenti per cani e gatti” esclusivamente con il proprio marchio.

Forma e contenuto del Bilancio consolidato

Criteri di formazione

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la “Riforma Contabile” in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

I presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla disciplina introdotta con il decreto legislativo del 9 aprile 1991 nr. 127.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Il bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state omesse le voci a saldo “zero” negli esercizi considerati.

La Nota Integrativa fornisce informazioni ritenute utili per maggiore chiarezza e trasparenza dei dati forniti, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 38 del decreto 127/1991. Per quel che concerne la natura dell’attività svolta dal Gruppo, ed i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

In ottemperanza al dettato dell’articolo 2423, comma 5, c.c., i prospetti del bilancio sono redatti in unità di euro senza esporre i decimali.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 seguono i principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Fondazione Capellino include i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate dirette ed indirette.

L’elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato di seguito:

Capogruppo

Società	Fondazione Capellino
Con sede in	San Salvatore di Monferrato (AL), Italia
Fondo di dotazione	125.546.307 euro

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Controllata al 100%

Società	Almo Nature Benefit SpA
Con sede in	Genova, Italia
Capitale sociale versato	6.000.000 euro

Controllata al 100%

Società	Almo Nature Swiss Gmbh
Con sede in	Baar, Svizzera
Capitale sociale versato	20.000 chf

Controllata al 100%

Società	Almo Nature Deutschland GmbH
Con sede in	Oberhaching, Germania
Capitale sociale versato	25.000 euro

Controllata al 100%

Società	Almo Nature UK Ltd
Con sede in	Londra, Inghilterra
Capitale sociale versato	100 gbp

Controllata al 100%

Società	Almo Nature Canada Inc.
Con sede in	St-Jean-sur-Richelieu (Québec), Canada
Capitale sociale versato	200.000 cad

Controllata al 100%

Società	Almo Nature France Sarl,
Con sede in	Parigi, Francia
Capitale sociale versato	25.000 euro

Controllata al 100%

Società	Almo Nature Netherlands BV,
Con sede in	Aalsmeer, Paesi Bassi
Capitale sociale versato	40.000 euro

Controllata al 100%

Società	Almo Nature USA
---------	-----------------

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Con sede in Miami, Florida USA
Capitale sociale versato 20 usd

Controllata al 100%

Società Almo Nature Espana SL,
Con sede in Madrid, Spagna
Capitale sociale versato 3.000 euro

Controllata al 65%

Società Sustainable Kitchen S.r.l.,
Con sede in Jolanda di Savoia, (FE), Italia
Capitale sociale versato 1.000.000 euro

Controllata al 100%

Società RVF Società Agricola Sperimentale Srl
Con sede in San Salvatore Monferrato (AL), Italia
Capitale sociale versato 200.000 euro

Data di riferimento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci approvati chiusi al 31 dicembre 2025; la data di riferimento adottata coincide con la chiusura dell'esercizio della società capogruppo e delle società controllate incluse nel consolidamento.

Principi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese.

Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel perimetro di

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro le loro corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate.

La differenza fra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza da consolidamento/avviamento o è portato in detrazione della riserva da consolidamento fino a concorrenza della medesima.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le voci dell'attivo e del passivo relative a bilanci in moneta estera sono convertite al tasso di cambio di chiusura nei confronti dell'euro. Il patrimonio netto è tradotto al tasso di cambio dell'apertura. L'utile e le altre voci di conto economico (costi e ricavi) sono convertiti al tasso medio dell'esercizio. Le differenze di traduzione sono incluse nel patrimonio netto nella riserva di traduzione.

Criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Fondazione Capellino e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dalle disposizioni previste dai principi emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio consolidato riporta anche i dati del 2023 per raffronto con l'esercizio precedente. Si segnala che alcune voci patrimoniali ed economiche del 2023 sono

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

state riclassificate al fine di dare una rappresentazione meglio rispondente agli OIC e garantire la comparabilità con i dati del 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione della sostanza economica dell'operazione o del contratto consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I marchi acquisiti all'esterno sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi; in considerazione di quanto previsto dall'art.103 TUIR comma 1 sono state conteggiate le imposte anticipate sul minor valore annuo riconosciuto fiscalmente. Il valore imputato ai marchi derivanti dall'allocatione della differenza fra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto è ammortizzato in 20 anni.

In applicazione dell'OIC. 9, qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultino indicatori di perdite durevoli di valore, la direzione effettua apposito impairment test al fine di identificare tale perdita e procedere alla

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

svalutazione dell'immobilizzazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo dipendente dal conduttore.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo (in 20 anni nel bilancio consolidato di Fondazione Capellino), o se essa non fosse determinabile in un periodo pari a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi:	12%
- macchine ufficio elettroniche:	20%
- arredi fiere (attrezzature pubblicitarie):	27%
- Impianti e macchinari:	20%
- automezzi:	20%
- Impianti di Irrigazione:	12%
- Recinzioni:	12%
- Macchine Agricole e Macchinari Operatori:	9%
- Piantagioni diverse:	tra i 10 ed i 35 anni

In applicazione dell'OIC. 9, qualora, indipendentemente dall'ammortamento già

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

contabilizzato, risultino indicatori di perdite durevoli di valore, la direzione effettua apposito impairment test al fine di identificare tale perdita e procedere alla svalutazione dell'immobilizzazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il FIFO.

Il valore così ottenuto viene poi eventualmente rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Per tutti gli strumenti in essere alla fine dell'esercizio nella presente nota integrativa viene fornita l'informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 19

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

risultati negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e d'esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e considerati ai fini dell'accantonamento, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per trattamento di fine rapporto maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi sono riconosciuti secondo quanto previsto dall'OIC 34, entrato in vigore nell'esercizio precedente

Riconoscimento costi

I costi d'esercizio sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto della Capogruppo derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Si segnala che non ci sono effetti significativi per quanto attiene alle variazioni dei cambi valutari verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Le disponibilità liquide in valuta estera designate come strumenti di copertura del rischio di cambio sono valutate al cambio spot ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione dell'esercizio è imputata alla voce AVII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Imposte sul reddito

Le imposte in bilancio sono state determinate secondo le aliquote e le norme in vigore nei diversi paesi alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità al disposto dal principio contabile OIC n.25, si è provveduto alla rilevazione della fiscalità differita che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è di importo corrispondente alle imposte anticipate relative alle riprese fiscali dell'esercizio, e degli esercizi precedenti, per le quali sussiste la ragionevole certezza che andranno a diminuire l'incidenza del carico fiscale nei periodi d'imposta successivi.

Il debito per imposte ai fini IRES è rilevato alla voce Debiti verso la Società controllante al netto di eventuali acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Dati sull'occupazione

L'organico del Gruppo, ripartito per categoria è il seguente:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	51	55	4
Apprendisti	1	1	0
Operai	3	2	-1
TOTALE	57	60	3

Attività

I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2024: € 83.410.589

Saldo al 31.12.2025: € 77.350.994

Variazione: € - 6.059.595

Valori storici	Costo storico ad inizio del periodo	Incrementi	Decremento	Costo storico a fine esercizio
Costi Impianto	8.249	0	0	8.249
Marchi e Brevetti	80.305.289	51.007	-762.416	79.593.880
Licenze d'uso	45.013	0	-41.012	4.001
Software applicativo	3.404.577	3.212	-2.339.218	1.068.571
Avviamento	38.182.287	0	0	38.182.287
Immobilizzazioni in corso ed acconti	451.466	20.800	0	472.266
Altre immobilizzazioni immateriali	217.421	0	-66.500	150.921
Totale	122.614.302	75.019	-3.209.146	119.480.175

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

L'incremento del valore di Marchi e Brevetti è dato dai costi sostenuti per le registrazioni del marchio all'estero effettuate nell'esercizio da Almo Nature Benefit

Il decremento delle varie voci che compongono il costo storico della voce Software applicativo è dovuto alla chiusura contabile dei cespiti intangibili dismessi e non più utilizzati, benché completamente ammortizzati. La contropartita è la chiusura del relativo fondo di ammortamento.

Il prospetto successivo evidenzia la consistenza dei fondi ammortamento con la relativa movimentazione dell'esercizio.

Ammortamento	Fondo ad inizio esercizio	Incremento	Decremento	Fondo a fine esercizio
Costi Impianto	1.650	1.650	0	3.300
Marchi e Brevetti	24.646.965	4.001.413	-762.277	27.886.101
Licenze d'uso	42.612	800	-41.012	2.400
Software applicativo	2.922.677	207.424	-2.339.218	790.883
Avviamento	11.454.686	1.909.114	0	13.363.800
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	135.124	14.073	-66.500	82.697
Totale	39.203.714	6.134.474	-3.209.007	42.129.181

Di seguito si riportano i valori netti contabili.

Valore netto	Valore netto di inizio esercizio	Valore netto di fine esercizio
Costi Impianto	6.599	4.949
Marchi e Brevetti	55.658.324	51.707.779
Licenze d'uso	2.401	1.601
Software applicativo	481.900	277.688
Avviamento	26.727.601	24.818.486
Immobilizzazioni in corso	451.466	472.266
Altre immobilizzazioni imm.	82.297	68.224
Totale	83.410.589	77.350.994

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno e nel corso dei precedenti esercizi

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio, e nei precedenti esercizi, svalutazioni e/o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2024: € 3.064.953

Saldo al 31.12.2025: € 3.837.061

Variazione: € 772.108

Valori storici	Costo storico ad inizio del periodo	Incrementi	Decremento	Costo storico a fine esercizio
Terreni e fabbricati	620.114	127.877	0	747.991
Mobili e arredi	310.179		0	310.179
Strutture fieristiche	81.158		0	81.158
Macchine elettroniche d'ufficio	431.136	29.005	-2.676	457.465
Impianti di irrigazione	9.542		0	9.542
Recinzioni	4.199		0	4.199
Macchine agricole e macchinari operatori	171.420	74.619	0	246.039
Attrezzature industriali	614	4.600	0	5.214
Immobilizzazioni in corso	2.110.544	595.447	0	2.705.991
Piantagioni (vita 10 anni)	4.860		0	4.860
Piantagioni (vita 15 anni)	60.234	5.546	0	65.780
Piantagioni (vita 20 anni)	2.152		0	2.152
Piantagioni (vita 25 anni)	2.141		0	2.141
Piantagioni (vita 30 anni)	829		0	829
Piantagioni (vita 35 anni)	2.742		0	2.742
Altri beni	75.618	3.296	0	78.914
Totale	3.887.482	840.390	-2.676	4.725.196

Nella voce "terreni e fabbricati" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisto dei terreni siti in San Salvatore Monferrato, con relative spese di perizia e oneri notarili accessori.

La voce "Macchine elettroniche" durante il 2025 si è incrementata per l'acquisto di personal computer, notebook e altre macchine elettroniche per ufficio.

Nella voce "impianti di irrigazione" sono stati iscritti i costi per la creazione del sistema di irrigazione dei campi agricoli, con relativi costi di sopralluogo e allacciamento all'utenza.

Nella voce "recinzioni" sono stati iscritti i costi per l'acquisto di materiale idoneo alla protezione delle colture e delle piantagioni.

Nella voce "macchine agricole e macchinari operatori" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di macchinari per i lavori e la manutenzione dei campi.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

L'incremento della voce "attrezzature industriali" si riferisce all'acquisto di arnie e relative attrezzature effettuate nel 2025 per l'esercizio dell'attività apistica.

Nelle rispettive voci "Piantagioni" sono stati iscritti i costi, comprensivi di eventuali oneri accessori, per le diverse colture.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto da Fondazione Capellino il valore del complesso immobiliare, al netto del valore del terreno, sito in San Salvatore Monferrato, donato alla Fondazione il 28 giugno 2019 (valore totale da perizia 743.600 euro).

L'incremento relativo all'anno 2025 si riferisce principalmente a costi capitalizzati da Fondazione Capellino relativi al restauro conservativo del complesso immobiliare.

Il prospetto successivo evidenzia la consistenza dei fondi ammortamento con la relativa movimentazione dell'esercizio.

Fondi ammortamento	Fondo ad inizio esercizio	Fondo a fine esercizio
Mobili e arredi	282.031	289.279
Strutture fieristiche	81.158	81.158
Macchine elettroniche d'ufficio	383.023	406.144
Impianti di irrigazione	3.906	5.051
Recinzioni	2.190	2.694
Macchine agricole e macchinari operatori	15.808	34.880
Attrezzature industriali	183	474
Immobilizzazioni in corso	0	
Piantagioni (vita 10 anni)	972	1.458
Piantagioni (vita 15 anni)	5.826	9.984
Piantagioni (vita 20 anni)	431	539
Piantagioni (vita 25 anni)	343	429
Piantagioni (vita 30 anni)	109	136
Piantagioni (vita 35 anni)	307	384
Altri beni	46.239	55.523
Totale	822.526	888.133

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Di seguito si riportano i valori netti contabili

Valori netti	Valore netto di inizio esercizio	Valore netto di fine esercizio
Terreni e fabbricati	620.114	747.991
Mobili e arredi	28.148	20.900
Strutture fieristiche	0	0
Macchine elettroniche d'ufficio	48.113	51.321
Impianti di irrigazione	5.636	4.491
Recinzioni	2.009	1.505
Macchine agricole e macchinari operatori	155.181	210.790
Attrezzature industriali	431	4.740
Immobilizzazioni in corso	2.110.545	2.705.990
Piantagioni (vita 10 anni)	3.888	3.402
Piantagioni (vita 15 anni)	54.408	55.796
Piantagioni (vita 20 anni)	1.721	1.613
Piantagioni (vita 25 anni)	1.798	1.712
Piantagioni (vita 30 anni)	720	693
Piantagioni (vita 35 anni)	2.435	2.358
Altri beni	29.807	23.759
Totale	3.064.953	3.837.061

Si precisa che il Gruppo al 31.12.2025 non ha contratti di leasing finanziario in essere.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno e nel corso di precedenti esercizi

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio e nelle precedenti svalutazioni e/o rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

B III) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2024: € 17.899.784

Saldo al 31.12.2025: € 44.021.830

Variazione: € 26.122.046

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto principalmente all'acquisizione, da parte di Fondazione Capellino, a titolo gratuito mediante atto di donazione, della nuda proprietà di GFC Srl. Non ricorrendo i presupposti del controllo ai sensi di legge, la partecipazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Verso Altri" al valore complessivo di euro 39.770.643.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha progressivamente ridotto il portafoglio obbligazionario per un importo totale di 13.868.465 a seguito del regolare rimborso a scadenza della maggior parte dei titoli detenuti, senza procedere a reinvestimenti di analoga natura. Al 31 dicembre 2025 risultano pertanto detenuti esclusivamente tre titoli obbligazionari, con scadenza nel primo semestre del 2026, che saranno mantenuti fino al loro naturale rimborso.

I crediti immobilizzati, per un valore di 273.061 euro sono relativi a depositi cauzionali ed ad un conto corrente vincolato di Almo Nature Benefit.

L'incremento pari ad Euro 230.000, è dovuto alla riclassificazione di un conto corrente bancario aperto a fronte di una somma vincolata a garanzia della fideiussione bancaria n. 22420 emessa il 11 giugno 2025 da Banca Passadore & C. S.p.A., accesa in nome e per conto della controllata Almo Nature Netherlands BV per il rimborso dell'eccedenza IVA italiana detraibile dell'esercizio 2023. La garanzia ha un'efficacia di tre anni dalla data di rimborso (giugno 2025)

C I) Rimanenze

Saldo al 31.12.2024: € 22.541.077

Saldo al 31.12.2024: € 26.454.013

Variazione: € 3.912.937

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Merci e materie prime	13.159.057	14.343.229	1.184.172
Imballi	1.740.099	1.317.894	-422.205
Materiale pubblicitario	108.953	117.053	8.100
Merci in viaggio	7.532.969	10.675.838	3.142.869
Totale	22.541.077	26.454.013	3.912.935

La voce "Imballi" è esposta al netto di un fondo rettificativo tassato, pari a 100.000 euro, che rappresenta una stima degli imballi non più utilizzabili e che saranno sottoposti ad eliminazione nel corso del prossimo anno.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

C II) Crediti

Saldo al 31.12.2024: € 25.385.516

Saldo al 31.12.2025: € 28.306.483

Variazione € 2.920.967

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Valore di fine esercizio
Verso clienti	23.885.051	26.456.984	0	26.456.984
Crediti tributari	1.273.048	1.449.383	0	1.612.369
Crediti per Imposte anticipate	137.824	165.482	0	165.482
Altri Crediti	89.592	71.648	0	71.648
Totale	25.385.516	28.143.497	0	28.306.483

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 12.075.

Si segnala che la Sace BT assicura il Gruppo Almo Nature sul rischio contro le perdite derivanti dalla insolvenza dei propri debitori, con una percentuale di copertura media dell'85%.

Ai sensi dell'art. 2427 co.1 n.6-bis non si segnalano variazioni significative dei cambi avvenute dopo la chiusura dell'esercizio.

Come si evince dalla tabella soprastante, non sono presenti crediti di durata superiore ai cinque anni.

Ripartizione geografica dei crediti verso clienti

Crediti verso Clienti	
Italia	14.459.821
Estero	11.997.163
	26.456.984

Le imposte anticipate sono state computate con riferimento alle differenze temporanee esistenti tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. Il prospetto di dettaglio relativo al computo delle imposte anticipate è stato riportato nel commento alla voce 22) di Conto economico "Imposte e tasse".

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Saldo al 31.12.2024: € 15.209

Saldo al 31.12.2025: € 124.753

Variazione: € 109.544

Il Gruppo al 31 dicembre 2025 ha in essere un contratto a termine di acquisto di valuta CHF ed USD designati con apposita relazione come strumenti di copertura in conformità al principio contabile OIC 32, di cui si riporta il fair value al 31 dicembre 2025.

		Divisa seconda valuta	Fair value al 31/12/2025
Divisa prima valuta	Importo prima valuta		
CHF	1.000.000	EURO	6.382
USD	11.550.000	EURO	118.371
			124.753

C IV) Disponibilità cassa e banca

Saldo al 31.12.2024: € 42.931.997

Saldo al 31.12.2025: € 66.273.119

Variazione: € 23.341.122

Sui conti correnti bancari in valuta al 31 dicembre 2025 risultano delle disponibilità in USD, CHF, CAD, GBP che sono state convertite al cambio di fine esercizio.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Conti corrente bancari in euro	41.995.524	64.166.653
Conti corrente bancari in valuta	877.241	2.035.415
Assegni	57.717	67.827
Cassa	1.514	3.224
Totale	42.931.997	66.273.119

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2024: € 475.917

Saldo al 31.12.2025: € 300.872

Variazione € -175.045

Descrizione Risconti attivi importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Progetti in corso	94.083	18.563
Risconto contributi a fornitori per impianti di stampa	133.245	39.189
Minori	72.387	158.248
Totale	299.714	216.000
Descrizione Ratei attivi importi in euro	Valore di fine esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi da interessi bancari	170.216	84.872
Minori	5.986	0
Totale	176.202	84.872
Totale Ratei e Risconti attivi	475.917	300.872

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

A) Patrimonio netto

Passività e patrimonio netto

PN	31.12.2024	Destinazione utile	Altro	Utile del periodo	31.12.2025
I - Capitale	125.546.307	1.782.215	36.798.720		164.127.242
II - Fondo di Gestione	15.269.102	3.352.249			18.621.351
VI - Altre riserve	0				0
- Riserva straordinaria	0				0
- Altre riserve	1.836.690	2.000.210	253.210		4.090.110
- Riserva utili su cambi	50.353	60.542	-50.353		60.542
VII - Riserva per operazioni di copertura	10.966		54.641		65.607
VIII - Utili e perdite portate a nuovo	22.765		13.260		36.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.195.216	-7.195.216		10.980.939	10.980.939
X - Riserva negativa per acquisto azioni proprie	0				0
Riserva da differenze di traduzione	54.176		-75.439		-21.263
	149.985.575	0	36.994.039	10.980.939	197.960.553
Quota di Patrimonio di competenza terzi	350.000	-1.552			348.448
Utile di terzi	-1.552	1.552		-6.985	-6.985
Totale patrimonio netto di terzi	348.448	0	0	-6.985	341.463
Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi	150.334.023	0	36.994.039	10.973.954	198.302.016

Di seguito si allega il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della controllante con i rispettivi valori consolidati.

	Risultato	Patrimonio Netto
Utile d'esercizio e Patrimonio Netto della Capogruppo	3.690.685	186.439.277
Risultati d'esercizio e patrimoni netti delle controllate consolidate	17.679.040	70.833.986
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		-115.721.664
Dividendi	-5.616.000	-5.616.000
Avviamento	-1.909.114	24.818.486
Marchio al netto delle imposte differite	-2.863.672	37.227.730
Riserva di traduzione		-21.263
Utile di esercizio e Patrimonio Netto Gruppo	10.980.939	197.960.552
Utile e Patrimonio Netto di Terzi	-6.985	341.463
Utile di esercizio e Patrimonio Netto Consolidato	10.973.954	198.302.015

B) Fondi per rischi e oneri

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Saldo al 31.12.2024: € 16.385.538

Saldo al 31.12.2025: € 15.356.093

Variazione: € -1.029.445

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Trattamento di quiescenza	764.075	90.381	-50.199	804.257
Imposte differite	15.518.114	34.806	-1.112.376	14.440.544
Strumenti finanziari passivi	0	33.758	0	33.758
Fondo rischi ed oneri	103.349	59.445	-85.260	77.534
Totale	16.385.538	218.390	-1.247.835	15.356.093

La movimentazione del fondo TFM degli agenti si riferisce agli accantonamenti ed alle liquidazioni e/o anticipi versati ad agenti nel periodo.

La movimentazione del fondo TFM degli Amministratori si riferisce agli accantonamenti nel periodo per il trattamento di fine mandato spettante al Consiglio di Amministrazione. A seguito della delibera del 26 giugno 2025 dell'Assemblea dei Soci e della contestuale delibera di non accantonare; mentre il fondo rimane integro nella sua composizione con riferimento agli esercizi precedenti.

Le Imposte differite sono stanziare a fronte degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nell'attivo circolante e commentati in precedenza, oltre a quanto riportato di seguito in merito alle imposte sul reddito d'esercizio.

La voce "Strumenti finanziari passivi" è relativa al fair value del seguente contratto a termine di acquisto di valuta USD e GBP, designato con apposita relazione come strumenti di copertura in conformità al principio contabile 32.

Divisa prima valuta	Importo prima valuta	Divisa seconda valuta	Fair value al 31/12/2025
GBP	250.000	EURO	983
USD	5.000.000	EURO	32.775
			33.758

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Sono stati accantonati Euro 59.445 a fronte della ricezione a maggio 2026 di un Avviso di accertamento verso Almo nature Benefit a riguardo dell'anno fiscale 2020 ed a conclusione delle attività iniziate negli anni scorsi sul triennio 2018-2020 e per le quali erano già pervenuti avvisi riguardanti le annualità 2018 e 2019. I rilievi non hanno messo in discussione l'impostazione della politica di Transfer Pricing attuata dalla Società, ma semplicemente prospettato – senza sanzione alcuna - una differente ripartizione della marginalità all'interno del Gruppo tra la filiale italiana e le filiali estere europee. La Società, pur ritenendo nel merito corretta la propria impostazione in tema di Transfer Pricing, ha preferito evitare un contenzioso che sarebbe stato lungo e bloccante in termini di operatività, stanziando l'importo sopra riportato e già saldato alla data dell'Assemblea.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2024: € 432.318

Saldo al 31.12.2025: € 514.952

Variazione: € 82.634

I movimenti del Trattamento di fine rapporto nel corso del 2025 sono stati i seguenti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti e rivalutazioni	Utilizzi	Altro	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	432.318	99.817	- 14.623	-2.560	514.952

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti del Gruppo in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente e principalmente in applicazione del C.C.N.L. riferito alla categoria "Commercio", al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il debito è esposto al netto di quanto versato presso fondi pensionistici complementari in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005 e dalla Legge Finanziaria n.296/2006 in tema di destinazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

D) Debiti

Saldo al 31.12.2024: € 28.458.185

Saldo al 31.12.2025: € 32.425.598

Variazione: € 3.967.413

Il prospetto di ripartizione temporale è il seguente:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
Debiti verso banche	1.453.340	1.338.198	1.338.198	0
Debiti vs fornitori	24.362.187	26.861.894	26.861.894	0
Debiti tributari	2.060.729	3.307.927	3.307.927	0
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.022	231.957	231.957	0
Altri debiti	381.907	685.621	668.646	16.975
Totale	28.458.185	32.425.598	32.408.623	16.975

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 1.338.198, sono relativi alle linee di credito aperte sui conti correnti ordinari di Almo Nature Benefit e si decrementano rispetto all'esercizio precedente per l'andamento del business in USA, che ha permesso di godere una maggiore liquidità ed un minore ricorso alle linee di credito.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Essi ammontano ad Euro 26.861.894 e si incrementano per Euro 2.499.707 a fronte dell'aumento del business del Gruppo.

Non sono presenti debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

La voce "debiti tributari" ammonta ad Euro 3.144.942 ed è principalmente composta dai debiti per stanziamento imposte dell'esercizio.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2024: € 114.989

Saldo al 31.12.2025: € 70.465

Variazione: € 44.524

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	20.898	9.709
Ratei passivi	94.091	60.756
Totale	114.989	70.465

Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci di conto economico si ricorda che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato. Inoltre l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle singole voci principali i commenti esposti nel seguito. Infine si rammenta che in funzione del peso relevantissimo sul conto economico consolidato di Fondazione Capellino delle operazioni della propria partecipata al 100% Almo Nature, per un'analisi approfondita delle variazioni intervenute durante l'esercizio si rimanda al bilancio sub-consolidato del Gruppo Almo Nature, redatto volontariamente da Almo Nature Benefit SpA e regolarmente depositato al Registro delle Imprese.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31.12.2024: € 123.934.284

Saldo al 31.12.2025: € 131.662.918

Variazione: 7.728.633

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

La ripartizione per area geografica dei ricavi è la seguente:

Descrizione	Vendite Italia	Vendite EU	Vendite non EU
Ricavi	61.386.829	58.862.693	11.413.396
Totale	61.386.829	58.862.693	11.413.396

A5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2024: €	61.868
Saldo al 31.12.2025: €	223.032
Variazione: €	161.164

Gli altri ricavi e proventi sono rappresentati principalmente da riaddebiti a fornitori, rilascio di fondi rischi ed oneri.

B6) Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci

Saldo al 31.12.2024: €	74.706.709
Saldo al 31.12.2025: €	73.168.761
Variazione: €	-1.537.947

Materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Cancelleria e Stampanti	9.059	10.425
Merchi	67.932.942	67.298.122
Imballi	2.397.017	1.429.492
Trasporti su acquisti	4.036.352	4.027.152
Materiale pubblicitario	311.158	376.687
Materiale da campo	20.123	23.640
Materiale vario di consumo	58	3.243
Totale	74.706.709	73.168.761

Da segnalare come la parte preponderante dei costi di materie prime, sussidiarie e di consumo sia

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

riconducibile ai valori del consolidato Almo Nature.

B7) Servizi

Saldo al 31.12.2024: € 34.243.469

Saldo al 31.12.2025: € 34.614.937

Variazione: € 371.468

Descrizione importi in euro	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Spese per campagne di sensibilizzazione/informazione progetti	48.274	716.200
Servizi legati alle vendite/ pubblicità e marketing	28.688.800	29.258.139
Compensi Consiglio di amministrazione	749.353	920.180
Compensi Comitato di Controllo sulla Gestione	53.967	82.002
Spese per la realizzazione dei progetti	1.137.878	1.661.147
Altri servizi	3.565.197	1.977.269
Totale	34.243.469	34.614.937

B8) Godimento beni di terzi

Saldo al 31.12.2024: € 355.500

Saldo al 31.12.2025: € 342.966

Variazione: € -12.534

Le spese per il godimento di beni terzi sono relative all'affitto ed alle spese d'amministrazione per gli uffici, i posteggi auto del Gruppo, e gli alloggi del personale operativo sul campo, oltre ai canoni per i leasing operativi delle auto aziendali.

B9) Personale

Saldo al 31.12.2024: € 4.757.342

Saldo al 31.12.2024: € 4.817.469

Variazione: € 60.127

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché i bonus maturati e liquidati.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2024: € 6.235.122

Saldo al 31.12.2025: € 6.212.874

Variazione: € -22.248

L'analisi e la composizione dei costi per ammortamenti e svalutazioni è la seguente:

Ammortamenti e svalutazioni	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.152.607	6.134.614
Ammortamento immobilizzazioni materiali	67.744	66.835
Svalutazione crediti attivo circolante	14.771	11.426
Totale	6.235.122	6.212.874

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto rappresentato nei paragrafi relativi alle immobilizzazioni.

B11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di consumo

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Per l'analisi delle variazioni delle rimanenze si rinvia ai commenti dello Stato Patrimoniale

B12) Accantonamenti per rischi

Si rimanda ai commenti dello Stato Patrimoniale per l'analisi degli accantonamenti per rischi

B13) Altri accantonamenti

Saldo al 31.12.2024: € 0

Saldo al 31.12.2025: € 100.000

Variazione: € 100.000

Gli altri accantonamenti, pari ad Euro 100.000 (Euro 0 al 31 dicembre 2024) sono relativi al fondo imballaggi di magazzino

B14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2024: € 188.498

Saldo al 31.12.2025: € 437.591

Variazione: € 249.093

Gli altri oneri si riferiscono principalmente ad oneri diversi di natura non finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non si registrano proventi nel corso del 2025.

C16) Altri proventi finanziari

Saldo al 31.12.2024: € 1.769.521

Saldo al 31.12.2025: € 1.506.670

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Variazione: € - 262.851

C17) Interessi ed altri oneri finanziari

Saldo al 31.12.2024: € 1.294.758

Saldo al 31.12.2025: € 1.194.650

Variazione: € 100.108

La voce è composta da oneri passivi su conti correnti bancari, da sconti finanziari concessi ai clienti, da interessi su conto corrente sulle disponibilità liquide della Fondazione Capellino.

17bis) Utili e perdite su cambi

Saldo al 31.12.2024: € 117.309

Saldo al 31.12.2025: € 496.587

Variazione € 379.278

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate in conformità alle norme locali vigenti applicando l'aliquota fiscale dell'esercizio in base all'ammontare del reddito imponibile e ammontano a Euro 6.201.365 per imposte sul reddito, oltre a maggiori imposte anticipate nette per Euro 1.126.374.

Di seguito si fornisce la riconciliazione per la capogruppo Fondazione Capellino tra l'aliquota ordinaria IRES e l'aliquota effettiva delle imposte sul reddito.

La voce imposte differite attive, è connessa prevalentemente agli accantonamenti al fondo indennità agenti, agli ammortamenti ed in misura minore alle spese di competenza dell'esercizio 2025, la cui deducibilità fiscale è differita nel tempo e per i quali vi è la ragionevole certezza del loro recupero nei periodi d'imposta successivi.

La voce imposte differite passive è connessa al rilascio della fiscalità differita, registrata sul valore del Marchio Almo Nature emerso in sede di donazione. Ai fini informativi è esposto il medesimo effetto nel comparativo al 31/12/2024.

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

	Esercizio 2024			Esercizio 2025			Risultato 2025
	Ammontare	Tasso	Effetto	Ammontare	Tasso	Effetto	
	delle differenze	%	Fiscale	delle differenze	%	Fiscale	
	Temporanee			Temporanee			
Imposte anticipate:							
Differenza ammortamenti civilistici/fiscali	265.337	27,90%	74.029	254.387	27,90%	70.974	
Fondo indennità agenti	137.651	27,90%	38.405	177.833	27,90%	49.615	
Fondo imballi	100.000	24,00%	24.000	100.000	27,90%	27.900	
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0,00%	0	33.758	27,90%	9.419	
Perdite esercizio	5.791	24,00%	1.390	31.558	24%	7.574	
Imposte Anticipate:	508.779		137.824	565.978		165.482	
Strumenti finanziari derivati attivi	15.209	27,90%	4.243	124.753	27,90%	34.806	
Marchio	55.605.272	27,90%	15.513.871	51.633.467	27,90%	14.405.737	
Adeguamento cambi	0	0,00%	0	0	0,00%	0	
Imposte differite	55.620.481		15.518.114	51.758.220		14.440.543	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari nel corso del 2025 né ha in essere strumenti finanziari emessi in esercizi precedenti, ad esclusione dei derivati di copertura in capo ad Almo Nature Benefit S.p.A.: si rinvia al relativo paragrafo del bilancio consolidato per maggiori dettagli.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori al Comitato per il Controllo sulla Gestione ed al Comitato di Sorveglianza

Compensi a cariche sociali (importi in Euro)

	2024	2025
Amministratori	749.353	920.180
Comitato di controllo sulla gestione e di sorveglianza	53.967	82.002

Ente commerciale senza scopo di lucro che ha come finalità la salvaguardia della biosfera e della biodiversità

Nel corso dell'esercizio non sono maturati compensi alla Società di revisione della Capogruppo. Sono invece maturati compensi alla Società di revisione della controllata Almo Nature Benefit S.p.A. per un totale di Euro 53.000; sono maturati in capo ad Almo Deutschland compensi per società di revisione per Euro 13.800 ed infine in capo ad Almo UK compensi per società di revisione per GBP 6.700.

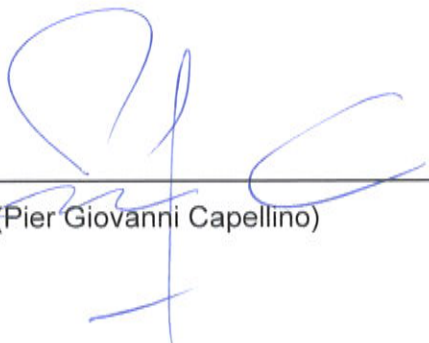
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si dà atto che in data 28 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Capellino ha deliberato la rinuncia ai crediti maturati dalla Fondazione nei confronti della controllata RVF Società Agricola Sperimentale Srl alla data del 31 dicembre 2025, pari a Euro 1.890.352, con destinazione del relativo importo a versamenti in conto capitale.

Non vi sono altri eventi successivi di rilievo che riguardino il Gruppo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si specifica che nella stesura della presente relazione, e del presente bilancio consolidato e d'esercizio, abbiamo tenuto conto di tutti eventi verificatisi e noti sino alla data di approvazione del presente bilancio il 25 giugno 2026.

Genova, 25 giugno 2026

Il Presidente



(Pier Giovanni Capellino)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FONDAZIONE CAPELLINO

RELAZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

ALL'ASSEMBLEA DELLE FINALITA'

IN OCCASIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 11 del vigente Statuto della Fondazione Capellino (di seguito anche "lo Statuto") ed esprime

A) la sintesi ed i risultati dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Comitato di Sorveglianza durante il periodo compreso tra la data del 1° gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2025 (esercizio finanziario 2025);

B) le conclusioni in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2025 ed in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio, tenuto conto degli esiti dell'attività svolta dalla EY - S.p.A, quale società incaricata della revisione legale in conformità alle previsioni di cui all'articolo 12.1 dello Statuto.

Composizione e funzionamento del Comitato di Sorveglianza

In via preliminare si ricorda che l'attuale composizione del Comitato di Sorveglianza è stata confermata durante la riunione in sede plenaria dell'Assemblea delle Finalità del 27 febbraio 2025 dai Fondatori i quali hanno determinato la scadenza del mandato dei singoli componenti. Si ricorda altresì che, con deliberazione assunta in pari data, il Comitato di Sorveglianza ha designato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11.7 dello Statuto, l'Avv. Marco Petrassi quale membro delegato a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

previste dall'art. 9.6 dello Statuto, fatto salvo il diritto di ciascun componente del Comitato a partecipare in ogni caso alle riunioni del Consiglio. Come precisato dal Comitato nella propria Relazione all'Assemblea delle Finalità del 26 gennaio 2025 redatta ai sensi dell'art. 11.1 dello Statuto, *"il membro delegato avrà il compito specifico di gestire il flusso informativo tra organo amministrativo e organo di controllo nel corso della istruttoria preconsigliare, inoltrando i documenti ricevuti e formulando le eventuali richieste di informazione, nonché di vigilare sull'attuazione delle delibere consiliari o assembleari assunte"*. La deliberata designazione, che aveva effetto fino al 31 dicembre 2025, è tuttora valida ed efficace in conseguenza del previsto regime di *prorogatio* previsto dalla deliberazione stessa, non avendo il Comitato provveduto ad una nuova e diversa designazione.

Attività di vigilanza e controllo.

Il Comitato ha svolto la propria funzione di vigilanza in conformità alle disposizioni statutarie, riferendo all'Assemblea delle Finalità in merito alla propria attività con periodicità trimestrale, in conformità alle previsioni dell'art. 11.1, lett. d) dello Statuto.

La funzione di vigilanza ha avuto per oggetto (i) l'osservanza delle norme di legge e di Statuto, (ii) il perseguimento delle finalità istituzionali, (iii) l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed il suo concreto funzionamento.

Con riferimento all'osservanza delle norme di legge e di Statuto, il Comitato ha assunto periodicamente le necessarie informazioni sull'attività svolta dalla Fondazione, sul generale andamento economico e finanziario della gestione e sulla consistenza del patrimonio mediante partecipazione alle riunioni degli organi dell'ente e mediante scambi informativi con singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, con il Segretario Generale e con i

responsabili delle singole funzioni previste dall'organigramma dell'ente. In merito al perseguimento delle finalità istituzionali, il Comitato di Sorveglianza ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'ente durante le quali sono stati forniti aggiornamenti in merito agli ambiti di azione della Fondazione ed alle singole iniziative correlate a ciascuno di tali ambiti, acquisendo la documentazione di volta in volta messa a disposizione, eventualmente integrata con ulteriori informazioni acquisite nel corso delle verifiche periodiche o su base individuale.

Il Comitato ha inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento rispetto alle dimensioni della Fondazione, alle scelte gestionali ed alla complessità operativa che da tali scelte deriva nonché rispetto alle attività poste in essere per il perseguimento delle finalità statutarie ed istituzionali; la vigilanza è stata condotta tenendo anche conto delle attività di direzione e coordinamento delle società partecipate e delle altre funzioni di holding operativa concretamente svolte dalla Fondazione nei confronti delle società partecipate nonché delle procedure per la selezione e il monitoraggio delle iniziative e dei progetti per il perseguimento degli scopi istituzionali.

In merito al concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, il Comitato evidenzia che nel corso dell'anno 2025 si è sostanzialmente completato il percorso di riassetto della governance dell'ente conseguente al nuovo testo di Statuto. Nel corso dell'Assemblea Plenaria del 26 giugno 2025, previa acquisizione del Parere del Comitato ai sensi dell'art. 7.11 dello Statuto, i Fondatori hanno nominato il terzo membro del Consiglio di Amministrazione nonché quattro nuovi membri dell'Assemblea delle Finalità, riservandosi la nomina di un ulteriore membro, allo stato, non ancora avvenuta. A seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea delle Finalità

Three handwritten signatures in blue ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'FS', the second is a cursive 'S', and the third is a cursive 'V'.

avvenuto durante la riunione del 25 settembre 2025, gli organi della Fondazione si sono regolarmente riuniti ed hanno concretamente esercitato le proprie funzioni.

Il Comitato di Sorveglianza conferma che la Fondazione ha proseguito in maniera effettiva e concreta l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle proprie partecipate dirette ed indirette, anche con riferimento alle finalità istituzionali dell'ente. A tale proposito, coerentemente con le *best practice* degli organi di vigilanza e controllo, nel corso del primo trimestre 2026, il Comitato di Sorveglianza ha incontrato e scambiato informazioni con i membri del Comitato di Controllo sulla gestione della partecipata Almo Nature Benefit S.p.A. e con i responsabili dell'attività di revisione legale della Fondazione che non hanno segnalato criticità o altri aspetti.

Parere sull'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e parere sulla destinazione del risultato di esercizio.

Per quanto di competenza, il Comitato di Sorveglianza ha esaminato il bilancio dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2025 ed evidenzia che la struttura dello stesso e della relativa documentazione di accompagnamento (bilancio consolidato e relazione sulla gestione) è coerente con l'attività svolta dalla Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità. Per il resto, si rinvia al contenuto della relazione redatta, senza rilievi, da EY – S.p.A. in esecuzione dell'incarico di revisione legale ad essa attribuito. In considerazione di tutto quanto sopra esposto e del giudizio espresso dalla società incaricata della revisione legale, tenuto conto delle previsioni statutarie in merito alla costituzione del patrimonio della Fondazione ed alla destinazione dei frutti dei beni che compongono il Fondo di Dotazione, il Comitato di Sorveglianza esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio

dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2025 ed alla proposta di destinazione dell'utile in esso contenuta.

Genova, 25 giugno 2026

Il Comitato di Sorveglianza

Stefano Dagnino



Marco Cristiano Petrassi



Roberta Pischedda



Fondazione Capellino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea delle Finalità della
Fondazione Capellino

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Capellino (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Fondazione Capellino sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Capellino al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Capellino al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 25 giugno 2026

EY S.p.A.



Riccardo Riva
(Revisore Legale)

Fondazione Capellino

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova

Tel: +39 010 5308111
Fax: +39 010 588636
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea delle Finalità della
Fondazione Capellino

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Fondazione Capellino (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del comitato di sorveglianza per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fondazione Capellino o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale a numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisioni Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Fondazione Capellino sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Fondazione Capellino al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

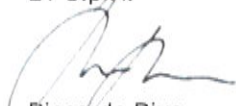
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Fondazione Capellino al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 25 giugno 2026

EY S.p.A.



Riccardo Riva
(Revisore Legale)



Fondazione
Capellino

